1° trimestre 2018
n. 1 - Marzo
Anno LII - n. 209

# Tranta soldi

Trimestrale dell'Associazione Nazionale Alpini Sezione di Pinerolo - Corso Torino, 18 - Tel. 0121 321263
Art. 2 - Comma 20 - Lett. C - Legge 23/12/96 - N° 662 - Filiale di Torino - Autorizzazione Tribunale di Pinerolo n° 298 del 1/4/1966

## Un campionato di sci... da podio

# Notizie in gocce

## MODALITÀ PER LA SPEDIZIONE DEL MATERIALE

Come deciso all'ultimo Congresso dei Capi Gruppo, vi ribadiamo le modalità di invio del materiale per Tranta Sold

ARTICOLI ED ALTRI SCRITTI – SOLAMENTE IN **WORD**

FOTOGRAFIE – DISEGNI ETC. – SOLAMENTE IN **JPG**

Altri formati **NON** verrano accettati. Grazie per la vostra collaborazione.

tranta sold

Trimestrale della Sezione A.N.A. di Pinerolo
Corso Torino, 18 - 10064 Pinerolo (To)
Tel./Fax 0121 321263
e-mail: pinerolo@ana.it - Sito web: www.pinerolo.ana.it

*Fondatore*
Col. Comm. **Matteo Bruno**

*Presidente*
**Francesco Busso**

*Direttore Responsabile*
**Francesco Busso**

*Comitato di Redazione*
**Umberto Bossa, Cristian Massimino, Daniele Ormezzano, Rodolfo Ricca, Claudio Valente**

*Segretaria di Redazione*
**Elena Massimino**

*Fotocomposizione/Stampa*
**TipoLitografia Giuseppini** Soc. Coop.
Via Carlo Borra - 10064 PINEROLO

**Foto di copertina di Marco Busso**

## Un piccolo consiglio di lettura

In questo numero ricordiamo il raduno a Saluzzo in memoria della battaglia a Nowo Postojalowka e così ho pensato di suggerirvi un libro che affronta la Ritirata di Russia da un altro punto di vista.

*"Dalla Siberia al Cottolengo. Fratel Luigi Bordino, una vocazione alla carità"* di Domenico Carena, San Paolo Edizioni.

# 3° REGGIMENTO ALPINI

## LA TASK FORCE PRAESIDIUM COSTITUISCE IL PRIMO TEAM JOINT PER LA STABILIZZAZIONE

Si è conclusa la prima settimana di attività del Mosul Dam Civil Affair Team, il gruppo cui partecipano la Task Force Praesidium e le Forze di Sicurezza Irachene presenti nell'area della Diga. Il Team nasce dalla volontà di implementare le attività legate alla stabilizzazione dell'area attraverso il supporto diretto alla popolazione ed è costituito dai rappresentati del Counter-Terrorism Service e del National Security Service, supportati da personale della Praesidium.

Nella prima settimana di attività il Team ha avuto modo di realizzare importanti assessment dei villaggi circostanti e di realizzare una donazione di arredi scolastici nella scuola primaria del vicino villaggio di Babinet. Tra le attività che il team realizza quotidianamente, hanno assunto una valenza particolare gli incontri con le autorità locali al fine di realizzare una chiara pianificazione di attività che consentiranno di concretizzare progetti diretti al supporto alla popolazione nei fondamentali settori dell'istruzione, della salute e dell'agricoltura.

La delicata situazione sanitaria ha infatti spinto la Praesidium ha realizzare un progetto congiunto con il reparto del Counter-Terrorism per il supporto alla locale Clinica pubblica, attraverso un'assistenza settimanale fornita da medici italiani e iracheni in rinforzo al personale della struttura.

Tra le iniziative realizzate per incrementare la conoscenza del territorio e le esigenze dei villaggi, il Civil Affair Team ha costituito, nel vasto distretto di Wanà, a pochi chilometri dalla Diga, un tavolo di incontro settimanale con il Manager della Municipalità. Il distretto infatti conta oltre 30 villaggi ed una popolazione di circa 30mila abitanti, in forte crescita dopo che l'area è ritornata sotto il controllo delle Forze Irachene e molte famiglie, che avevano lasciato l'area durante la presenza dell'Isis, stanno facendo ritorno dai campi profughi o dalle altre zone dove avevano trovato riparo. Tra gli scopi principali del tavolo di lavoro, è prevista proprio la realizzazione di progetti tesi a consentire una maggiore presenza nell'area di Organizzazioni Umanitarie che possano conseguire attività a lungo termine in favore della popolazione.

Nell'ambito dei progetti sin ora sviluppati a supporto delle Forze di Sicurezza Irachene, la Task Force Praesidium, ha permesso, attraverso donatori italiani, la realizzazione di una tettoia di oltre 60 m$^2$ che darà riparo ad oltre trecento bambini della scuola primaria del Villaggio di Mosul Dam e la distribuzione di arredi a tre istituti scolastici.

*Soldato italiano e soldato iracheno collaborano sul terreno iracheno*

Nell'ambito di tale missione, la Task Force "Praesidium", con i suoi 500 uomini e donne dell'Esercito italiano, garantisce la sicurezza della struttura della diga per scongiurare il rischio di una catastrofe ambientale.

## LA TF PRAESIDIUM CONCLUDE CICLO ADDESTRATIVO DELLE FORZE DI SICUREZZA IRACHENE

La Task Force Praesidium ha concluso il primo ciclo addestrativo a favore della Polizia Irachena e dell'Unità del Counter Terrorism, impiegate dal Governo di Baghdad presso la Diga di Mosul. Due diverse tipologie di percorsi "training" sviluppate in funzione delle differenti capacità e nel rispetto degli standard impiegati dalla Coalizione, che hanno permesso di incrementare il coordinamento tra le differenti Unità impiegate a difesa della Diga.

Dimestichezza e sicurezza nell'uso delle armi in dotazione, lotta agli IED (Improvised Explosive Device), procedure di primo soccorso e di controlli ai Check-point. Queste le materie che hanno interessato il dispositivo della Polizia attualmente

*Addestramento alle truppe irachene*

impegnato a difesa della centrale elettrica collegata alla Diga e che garantisce il fabbisogno elettrico di oltre il 40% dell'intera provincia di Mosul. Conoscenze che, acquisite nel loro insieme, costituiscono il Wide Area Security Force Course, già impiegato nell'ambito dell'Operazione Inherent Resolve e che fornisce alla componente addestrata le capacità per incrementare la sicurezza di siti sensibili ed attuare le diverse misure di protezione contro possibili atti ostili.

Differente l'attività che il personale del 3° Reggimento Alpini ha svolto a favore e in coordinamento con il Reggimento Mosul del Counter-Terrorism Service, unità di altissimo livello, già impiegata nella liberazione dell'omonima città Irachena da Daesh. Poligoni, superamento di pareti verticali in assetto "full equipped" e combined urban warfare training sono le attività ritenute determinanti dai vertici delle Forze di Sicurezza Irachene e condotte a favore e con le CTS. In particolare, grazie ai Team di Istruttori di alpinismo, sono state sviluppate differenti sessioni addestrative per il superamento di ostacoli verticali e di arrampicata in assetto operativo, fornendo alla componente delle forze speciali nuove conoscenze nell'ambito del più specifico "Mountain Warfare".

Le Forze Armate italiane forti della pluriennale esperienza in ambienti multinazionali, hanno fornito la loro assistenza alle forze irachene allo scopo di sviluppare, nell'area della Diga, un sistema integrato per una migliore standardizzazione delle procedure. Le attività combined realizzate dalla Praesidium, prevedono infatti la costante partecipazione delle Forze di Sicurezza Irachene per fornire una cornice di sicurezza completa e coordinata alla Diga.

Nell'ambito di tale missione, la Task Force "Praesidium" garantisce la sicurezza della struttura della diga per scongiurare il rischio di una catastrofe ambientale.

# IL GENERALE HILL, COMANDANTE DELLA DIVISIONE TRANSATLANTICA DI USACE (U.S. ARMY CORPS OF ENGINEER) IN VISITA ALLA DIGA DI MOSUL

Prosegue il lavoro di coordinamento tra la Task Force Praesidium e le Forze di Sicurezza Irachene per implementare il sistema di cooperazione integrato messo in atto per garantire la sicurezza della Diga di Mosul e del personale. Attività che nei giorni scorsi, hanno portato alla Diga i vertici di USACE (U.S. Army Corps of Engineer) e del CJFLCC (Combined Joint Force Land Component Command) dell'Operazione Ineherent Resolve. Cinque diverse Forze di Sicurezza che operano sotto il diretto controllo di tre diversi ministeri del Governo di Baghdad e che la Praesidium ha inserito in un sistema che permetta un costante scambio informativo attraverso la standardizzazione delle procedure e lo sviluppo di attività congiunte. In occasione di entrambe le visite è stata ribadita l'importanza strategica della Diga che rappresenta un progetto prioritario per lo sviluppo e la stabilizzazione dell'area.

Apprezzamento per il lavoro svolto dal 3° Reggimento Alpini per implementare la sicurezza dell'infrastruttura è giunto dal Generale David Hill, Comandante della Divisione Transatlantica di USACE, l'Unità che ha il compito di coordinare e gestire i progetti di USACE in Medio Oriente, Asia e Egitto per oltre 8 miliardi di dollari. Nel corso della visita il Generale Hill è stato scortato dalla Praesidium con il concorso del personale del Counter-Terrorism Service. La cornice di sicurezza e la tutela del personale di USACE che opera alla Diga sono state riconosciute come azioni determinanti alla piena operatività degli ingegneri che affiancano la ditta Trevi nei lavori per la messa in sicurezza della struttura.

Il Generale Charles Costanza, Vice Comandante di CJFLCC e responsabile del coordinamento delle Operazioni della Coalizione nel nord dell'Iraq, ha invece riconosciuto il fondamentale lavoro svolto dalla Task Force Italiana per integrare le diverse componenti delle Forze di Sicurezza Irachene in un sistema di controllo che permetta una cornice di sicurezza più ampia, attraverso il coordinamento dei check-point gestiti da Counter-Terrorism Service, National Security Service, Esercito Iracheno, Polizia Federale e Polizia del Ministero delle Risorse Energetiche.

Dopo un aggiornamento operativo fornito dai membri iracheni del tavolo di lavoro realizzato dal-

*Il Generale Hill in visita*

la Praesidium, il generale Costanza ha potuto constatare i controlli effettuati dalle Forze di Sicurezza di Baghdad presso i diversi check-point lungo le strade che conducono alla Diga. In particolare ha assistito al transito di una colonna di camion che scortati dall'Esercito Iracheno e supportati dalla TF Praesidium garantiscono i costanti rifornimenti di materiali per i lavori alla Diga. Nell'occasione il Gen. Costanza ha sottolineando l'importanza del lavoro svolto per costruire un sistema integrato che offra all'intera area, standard di sicurezza elevatissimi per la tutela della Diga e delle migliaia di persone che vi operano, mantenendo nel contempo un costruttivo rapporto di collaborazione sia con le Unità Irachene che Curde.

## IRAQ: L'AMBASCIATORE PASQUINO IN VISITA AI MILITARI ITALIANI DELLA MISSIONE "PRIMA PARTHICA"

Lo scorso 24 dicembre, l'Ambasciatore d'Italia in Iraq, S.E. Antonio Pasquino, ha effettuato una visita al Contingente militare italiano impiegato in Teatro iracheno.

La visita è iniziata presso la Diga di Mosul dove ha incontrato i soldati della Task Force Praesidium e lo staff del Gruppo Trevi che, dallo scorso anno, opera – ognuno nei peculiari settori di competenza - per mettere in sicurezza l'infrastruttura. A fare da cornice, l'incontro con i vertici delle Forze di Sicurezza Irachene nella sensibile provincia di Mosul che, nell'area, affiancano la componente militare Nazionale nella difesa della Diga.

Accompagnato dal Generale Roberto Vannacci, Comandante del Contingente Italiano in Iraq e dalla Dott.ssa Serena Muroni, Console Italiano ad Erbil, S.E. l'Ambasciatore ha potuto constatare le capacità messe in campo dal "Sistema Italia" nel Nord dell'Iraq. Primo momento, l'inaugurazione di un campo da Calcio, realizzato dalla ditta Trevi nell'ambito del Progetto "Mosul Dam for Social", che vede il Gruppo cesenate, affiancato dall'Esercito Italiano con la partecipazione di altri partner, promotore di progetti a favore della popolazione Irachena con particolare riguardo alla condizione dei minori. Nel corso della breve cerimonia l'Ambasciatore ha potuto verificare il livello di interoperabilità raggiunto dalla Task Force Praesidium con il Counter-Terrorism Service per garantire la sicurezza nell'area.

La visita è poi proseguita sul sedime della Diga, dove, il personale del 3° Reggimento Alpini, nell'ambito della missione affidatagli, garantisce la sicurezza dell'infrastruttura.

La visita si è conclusa presso la Base Italiana di Mosul Dam dove l'Ambasciatore ha incontrato il Generale Najim, Comandante del Ninewa Operational Centre, il Comando operativo che coordina e monitora le operazioni in tutta la provincia di Mosul. Nell'occasione il Generale Najim si è complimentato con l'Ambasciatore e con il Generale Vannacci per l'elevato livello di integrazione e coordinamento raggiunto tra le componenti militari Italiana e Irachena e per l'elevata professionalità dimostrata dai militari italiani impegnati nell'addestramento e nel supporto delle Forze di Sicurezza Irachene.

Nel pomeriggio, la visita è proseguita ad Erbil, dove è stata inaugurata una nuova area di stazionamento

*L'Ambasciatore Pasquino incontra la Task Force Praesidium*

(APRON) realizzato dal personale del 2° Reparto Genio dell'Aeronautica Militare e dove la massima autorità diplomatica ha rivolto i propri auguri al personale della Task force Griffon, unità dell'esercito incaricata di fornire la capacità di Personnel Ricovery alla coalizione anti DAESH. L'APRON sarà destinato agli assetti ad ala rotante dell'AVES e ad ala fissa dell'Aeronautica Militare.

Prima di lasciare le sedi di Mosul ed Erbil, l'Ambasciatore ha visitato la base di supporto nazionale dove ha incontrato gli addestratori dell'Esercito che prestano servizio nell'ambito del Kurdish Training Coordination Center ed, infine, ha voluto rivolgere ai militari del Contingente Italiano, i propri auguri per le festività, ringraziandoli per il lavoro svolto e per l'immagine di efficienza e professionalità di un Sistema Paese che, anche in Iraq, è univocamente riconosciuto.

# IRAQ: MILITARI ITALIANI COADIUVANO LE FORZE DI SICUREZZA IRACHENE PER ASSICURARE LA LIBERTÀ DI MOVIMENTO NEL NORD IRAQ

Riaperta dopo oltre tre anni la strada principale tra Mosul e Duhok

Le Forze di Sicurezza irachene hanno permesso la riapertura, dopo oltre tre anni, della principale strada che collega la città di Mosul con la vicina provincia di Duhok, nella Regione Autonoma del Kurdistan Iracheno. Nell'ambito del processo di normalizzazione dell'area della Diga di Mosul, i militari italiani hanno coadiuvato le Forze di Sicurezza Irachene e Curde nella realizzazione di una cornice di sicurezza che consentisse alla popolazione di potersi nuovamente muovere liberamente attraverso le due Province. Con la riapertura dei check point lungo il confine della Regione Autonoma del Kurdistan, infatti, migliaia di famiglie potranno ritrovarsi, dopo diversi anni di separazione, e il processo di stabilizzazione potrà svilupparsi anche su una delle principali direttrici del Nord dell'Iraq.

Chiusa alla fine del 2014, dopo che le Forze Irachene e Curde avevano limitato l'espansione di Daesh, dalla Provincia di Ninewa (Mosul) a quella di Duhok, la strada era rimasta inaccessibile al transito attraverso la Kurdish Defence Line che segnava il principale fronte difensivo dalle forze del sedicente stato islamico. La

*Apertura viabilità a Nord di Mosul*

sua chiusura aveva tuttavia impedito, per anni, di poter mantenere le relazioni tra le due aree ed in molti casi, non aveva più permesso alle famiglie di mantenere rapporti, influenzando anche l'economia dell'area.

La riapertura dell'importante arteria stradale rappresenta un altro rilevante indicatore del miglioramento della situazione della sicurezza nell'area della diga di Mosul e raffigura concretamente l'importante lavoro svolto dai militari italiani che, in coordinamento con le forze di sicurezza irachene e curde, hanno tangibilmente favorito il processo di normalizzazione. In tale contesto, fondamentale si è rivelata sia la presenza sul terreno dei nostri militari presso la diga sia il lavoro svolto dagli addestratori dell'Esercito che, in questi ultimi anni, hanno trasferito alle forze dell'esercito e della polizia irachene e curde le capacità operative necessarie per sconfiggere ISIS e per ritornare verso una situazione di normalità.

## SANTO NATALE 2017 A PINEROLO

Il 24 dicembre presso la caserma "Berardi" ormai da lungo tempo si celebra la santa Messa di Natale a favore dei militari del Reggimento, delle loro famiglie e degli associati alla locale sezione dell'Associazione Nazionale Alpini.

Come da lui stesso ricordato durante l'omelia, correva l'anno 2002 quando il Cappellano militare del Reggimento, Don Mauro Capello, propose all'allora Comandante del 3° Reggimento Alpini, Colonnello Federico Bonato, l'idea di far celebrare la Santa Messa della notte di Natale presso la chiesetta dedicata ai Santi Maurizio e Donato nella caserma Berardi, per permettere agli alpini in servizio ed ai loro familiari di condividere la sacralità di quella notte.

Da allora la tradizione si è rinnovata ogni anno e l'allargamento anche al personale civile ed ai membri dell'Associazione Nazionale Alpini di Pinerolo ha fatto si che la piccola chiesetta nel tempo sia diventata insufficiente ad ospitare le centinaia di persone che con la loro presenza celebravano con gli alpini in armi il Santo Natale.

Così la celebrazione si è dovuta spostare presso locali più grandi, e da circa tre anni la Santa Messa di Natale si tiene nei locali del nuovo refettorio del Reggimento. Anche quest'anno la tradizione è stata rispettata e la presenza è stata come sempre numerosa. Quasi ottocento persone, tra alpini in servizio, alpini dell'Associazione Nazionale, amici e parenti, nonché cittadini di Pinerolo che abitano nella vicinanze della caserma, hanno partecipato alla Santa Messa celebrata la sera della vigilia da Don Mauro Capello, cappellano della Brigata Alpina "Taurinense" e da Don Diego Maritano cappellano del 3° Reggimento Alpini.

Durante la Messa è stato benedetto lo spadino del cadetto dell'Accademia Militare di Modena, Marco Costamagna. La benedizione dello spadino per un cadetto ha un profondo valore simbolico perché, come recita la preghiera, lo stesso possa solo e sempre essere un simbolo di dignità, difesa e protezione e mai un arma per l'offesa ed il sopruso.

La colletta effettuata durante la Santa Messa ha permesso di raccogliere circa 1100 Euro, somma che è stata utilizzata per il contributo in interventi sul territorio pinerolese dove insistono il Reggimento e la sezione Pinerolo dell'ANA. I fondi così raccolti sono stati destinati all'Associazione Nazionale Famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale (ANFASS) sede di Pinerolo. Al termine della Santa Messa tutti i presenti hanno potuto scambiarsi gli auguri prendendo parte ad un momento conviviale di incontro addolcito dalla tradizionale cioccolata calda, da vin brulée, panettoni e pandori.

## MOSUL: AVVICENDAMENTO AL COMANDO DELLA TASK FORCE PRAESIDIUM

Il 3° Alpini conclude la missione alla Diga di Mosul, il 151esimo reggimento fanteria "Sassari" di Cagliari guiderà la task force deputata alla protezione dell'area.

Il 15 febbraio, presso il compound della Diga di Mosul, si è tenuta la cerimonia di avvicendamento al Comando della Task Force Praesidium, tra il personale del 3° reggimento alpini ed i colleghi del 151° reggimento fanteria "Sassari". Il trasferimento di autorità tra il Colonnello Nicola Piasente – cedente – ed il Colonnello Maurizio Settesoldi – subentrante – ha sancito il passaggio di consegne tra le due Unità dell'Esercito Italiano.

L'evento è stato presieduto dal Comandante del contingente nazionale in Iraq Generale Brigata Roberto Vannacci. A caratterizzare la cerimonia, la presenza dei vertici civili e militari Italiani, Iracheni e della Coalizione che hanno voluto testimoniare il delicato ruolo della Task Force Praesidium dopo il delicato avvicendamento nell'area tra la componente militare Curda e quella di Baghdad.

Significativa ed apprezzata la presenza, nello schieramento, di unità del Counter Terrorism Service, dell'Esercito e della Polizia Irachene.

Nel corso del suo intervento il Generale Najim, a Capo del Comando che coordina le operazioni nel nord dell'Iraq, ha ricordato: "lo straordinario lavoro di integrazione tra le Forze di Sicurezza Irachene e quelle Italiane della Praesidium che ha permesso di garantire la

*Le Bandiere sfilano per la cerimonia di passaggio del Comando*

piena sicurezza della Diga e dell'intera area". Parole di apprezzamento sono giunte anche dall'Ambasciatore Italiano in Iraq, Bruno Antonio Pasquino che ha voluto sottolineare: "come l'Italia abbia saputo rappresentare qui alla Diga il meglio delle sue eccellenze riconosciute a livello internazionale e come il lavoro fatto da 3° Alpini sia stato motivo di orgoglio".

Nel corso dei sei mesi di attività, la Praesidium, "ha saputo lavorare di concerto con le forze irachene, conseguendo risultati inaspettati sotto il profilo della sicurezza, della stabilizzazione dell'area e del supporto necessario al regolare sviluppo dei lavori" come ricordato dal Generale Roberto Vannacci, Comandante del Contingente Italiano in Iraq. In particolare dopo l'avvicendamento avvenuto alla metà del mese di ottobre, gli alpini hanno costruito una profonda integrazione con le Forze di sicurezza irachene che ha incrementato i livelli di sicurezza e contestualmente ha permesso di avviare un complesso programma di stabilizzazione che ha facilitato anche il ritorno delle diverse organizzazioni umanitarie per costruire il piano di ricostruzione e sviluppo dell'area.

La presenza in tribuna del Vice Comandante della Coalizione in Iraq e del Comandante delle operazioni della Coalizione nel nord del Paese, nonché delle agenzie delle Nazioni Unite e delle organizzazioni umanitarie, ha impreziosito la cerimonia testimoniando l'importanza degli attori con cui la Praesidium ha saputo stringere profondi legami di stima e collaborazione reciproca.

## IL DISTACCAMENTO ALLA SEDE NAZIONALE DEL 3° REGGIMENTO ALPINI

Il 10 agosto 2017, con la partenza del Comandante del reggimento, Colonnello Nicola Piasente, per l'operazione "Prima Parthica" in Iraq a protezione della diga di Mosul, si è costituito in Pinerolo il Distaccamento alla Sede Nazionale del 3° Reggimento alpini.

I compiti del Distaccamento sono stati l'addestramento del personale da immettere in Teatro Operativo, il mantenimento in efficienza delle infrastrutture ed il mantenimento del livello di efficienza operativa ed addestrativa del personale rimasto in Patria da destinare, all'occorrenza, ai concorsi in caso di emergenze ed alle operazioni sul territorio nazionale.

Il Distaccamento ha continuato a condurre l'addestramento di specialità, effettuando le previste attività in montagna presso le abituali aree addestrative delle valli di Susa, Chisone e Germanasca. I militari in forza alla Compagnia Comando ed al distaccamento di Oulx hanno raggiunto la Rognosa, l'Albergian, la Ciantiplagna, il Pramand, il Genevris, il Pelvo di Fenestrelle, il rifugio Rey, la punta del Frejus, alle quali si è aggiunta la salita alla ferrata della Sacra di San Michele della Chiusa. Altre unità hanno, inoltre, preso parte ad ottobre al Modulo di Movimento in Montagna condotto presso il Distaccamento del 9° reggimento alpini in L'Aquila. Nello stesso periodo il personale del Distaccamento ha supportato in modo significativo, nella parte pratica, il corso svolto dallo *United Nations System Staff College (UNSSC)* di Torino. In modo particolare i "Practical days" dei corsi sono stati svolti presso l'area addestrativa di Baudenasca dove i partecipanti hanno appreso le nozioni comportamentali di base da utilizzare nello svolgimento dei propri incarichi nell'ambito delle Nazioni Unite.

L'attività in montagna è proseguita anche in ambiente innevato, dopo le nevicate di dicembre 2017 e gennaio 2018, nelle aree addestrative delle valli di Susa, Chisone e Germanasca.

Una rappresentativa reggimentale ha continuato poi ad addestrarsi per la manifestazione denominata "Trofeo del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito" e per i "Campionati Sciistici delle Truppe Alpine" che si terranno a Sestriere e Pragelato nel mese di marzo.

Nel mese di ottobre, il Distaccamento è intervenuto, su richiesta della Prefettura, nelle valli di Susa e di Lanzo in occasione dei devastanti incendi boschivi che hanno interessato tali aree, mentre ulteriori unità sono state addestrate, approntate ed impiegate in concorso alle Forze dell'Ordine nell'ambito delle operazioni sul territorio nazionale.

Durante tutto il periodo di impiego fuori area del reggimento, il Distaccamento ha garantito senza sosta il supporto in Patria, lavorando sempre in stretta simbiosi con le unità in Iraq.

Forte del suo motto "Altius Tendo", il Reggimento tende sempre più in alto e si prepara costantemente alle attività addestrative ed operative future.

SEZIONE

# ALFABETO ALPINO

B come battaglione. Nella seconda lettera dell'alfabeto, una sintesi di storie dell'*unità tattica fondamentale della fanteria costituita da più compagnie*. Linguisticamente deriva da battaglia, una schiera o compagnia di soldati, il nome proviene da un verbo del tardo latino che significa battere, percuotere e riporta alla mente le battaglie, quando erano questioni di forza fisica e occorreva farsi largo tra le schiere nemiche a suon di colpi di spada.

Nel mondo alpino le originarie compagnie distrettuali, figlie del Regio Decreto 1056 del 15 ottobre 1872, si trasformano in battaglioni tre anni dopo con l'aumento dell'organico. Numerati dal I al VII, - distretti di Cuneo, Mondovì, Torino (Susa), Torino (Chivasso), Como, Treviso,Udine - sono formati da 3 o 4 compagnie. Nel 1878 diventano 10 con 36 compagnie.

Negli stessi anni cambia il fregio sul cappello. La grande stella lascia il posto all'aquila che ha ancora le ali abbassate e sul lato compaiono le nappine. La lana assume i colori della bandiera nazionale, verde, bianco e rosso a cui si aggiunge anche quello scelto dalla dinastia sabauda come proprio: il blu. È tendente all'azzurro, tanto che i nostri atleti e la squadra di calcio nazionale sono conosciuti come "azzurri".

Un breve cenno alla situazione nazionale ci serve per capire l'evoluzione degli Alpini. Il 9 gennaio 1878 Vittorio Emanuele II muore a Roma. Sue le firme delle leggi e dei decreti, come quelli di Ricotti Magnani del 1872 e del 30 settembre 1873, che avevano visto la nascita e i primi passi del Corpo. Il suo successore Umberto I modifica il quadro delle alleanze e il 20 maggio 1882 l'Italia firma la Triplice Alleanza con l'Austria e la Germania. I vecchi alleati potrebbero essere i nuovi nemici e bisogna rinforzare i confini. Viene riorganizzato e ingrandito l'esercito e il 29 giugno 1882 la legge n° 831, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia n° 158 del 7 luglio 1882, al capo II, art. 31 recita: *Gli Alpini sono formati in sei reggimenti, venti battaglioni e settantadue compagnie. Ciascun reggimento di alpini si compone di uno stato maggiore tre o quattro battaglioni, ognuno di tre o quattro compagnie e un deposito…* per l'esercito permanente. È anche previsto che la milizia mobile sia su trentasei compagnie alpine (art. 78) e che la milizia territoriale (capo VII, art. 88, punto b) sia di trenta battaglioni alpini, complessivamente settantadue compagnie.

Le città e le valli già sedi delle diverse compagnie, oltre ai luoghi di reclutamento e alle porzioni di territorio nazionale che devono difendere, danno i nomi, ancora in uso e a noi famigliari, ai battaglioni. Le Alpi Marittime, *Pieve di Teco*, *Ceva*,…, le Cozie con *Pinerolo*, *Fenestrelle*, *Susa*, *Exilles* e poi la Valle d'Aosta, le Alpi Lombarde *Edolo*, *Tirano*... e le località fino al Friuli. Unico, al di fuori dell'arco alpino, il territorio montuoso dell'Abruzzo con *l'Aquila*.

Durante le guerre ad incrementare il numero di soldati al fronte nascono i battaglioni "Monte" e "Valle", rispettivamente di "giovani" e di "vecchi". Nei torrenti alpini, all'epoca ancora cristallini si specchiano le cime che assieme costituiscono un lungo elenco di nomi: *Monte Saccarello, Monte Clapier*,…, i nostri *Monte Granero*, *Albergian*, *Assietta*, su fino al *Monte Berico* del Sesto e al *Monte Matajur* dell'Ottavo; poi la valli che dalla ligure *Valle Arroscia*, percorrono l'intero arco alpino attraverso la *Val Pellice*, *Val Chisone*, *Val Toce*, *Val Canonica*, *Val Brenta*,… *Val Fella* e *Val Natisone.*

Ognuno con una sua individualità costituita dalle caratteristiche delle genti con cui sono formati. Il senso di appartenenza, di coesione umana derivante dall'omogeneità del gruppo, produce situazioni in cui anche la sana rivalità dei campanili diventa costante stimolo a fare sempre meglio. Il "Ciao pais", saluto alpino, citazione di uno stretto rapporto, di un origine condivisa, diventa elemento di riconoscimento che sostituisce le parole d'ordine.

Il battaglione era anche un gruppo di giovani di

***Stemma del Battaglione Susa***

*Stemma del Battaglione Mondovì*

qualità fisiche notevoli che affermava e ricordava che "Il Battaglione d'… - e qui un lungo elenco di sedi ed ogni reparto reclamava di essere il primo, il vero attore del canto - sta sempre sulle cime ma quando scende a valle… attente ragazzine!!". E a conferma si citava che anche il parroco l'aveva detto nella predica. Questa tradizione era anche figlia di un senso di orgoglio nel servire la Patria che aveva fatto nascere nella marcia dei coscritti piemontesi i versi "gnun ramì 'dla sira spalia, tribulà dal mal cadu,… soa pi bela gioventù" o il detto, oggi non proprio politicamente corretto, che… chi non è buono per il Re non lo è neanche per la Regina.

A conclusione, in ricordo di chi in questi Battaglioni ha servito in pace o in guerra e adesso è "andato avanti", la citazione di una bella storia di una "penna alpina" che descrive nel Paradiso di Cantore l'arrivo dei tanti caduti che dai "fidi tetti del villaggio" erano andati a morire un po' dappertutto e che, schierati e ordinati nei loro Battaglioni, salutavano il vecchio Generale entrando nel Paradiso delle Penne Mozze.

"L'ultimo battaglione è passato. Cantore… anche il valdese Martinat prega con lui: "Benedici o signore gli alpini… accoglili ancora in Paradiso…"

# BEATIFICAZIONE TERESIO OLIVELLI

Il 3 febbraio 2018, nella città di Vigevano, è stato beatificato Teresio Olivelli, un Alpino morto in un lager nazista. Nato a Bellagio, in provincia di Como, il 7 gennaio 1916, fin da giovane è impegnato nell'aiutare il suo prossimo e cerca di diffondere i valori cristiani, in cui credeva fermamente anche nell'ambito politico, confrontandosi con il fascismo nella speranza di costruire un mondo migliore. Dopo la sua esperienza come assistente di cattedra all'Università di Torino, viene chiamato a Roma presso l'Istituto Nazionale di Studi e di Ricerca, presso il quale lavora 8 mesi, ma la guerra imperversa e rifiutando l'esonero viene chiamato alle armi. Vuole stare con i soldati, che sono i più esposti in questo evento bellico. Nel 1940 viene nominato Ufficiale degli Alpini e chiede di essere inviato nella campagna di Russia. Sopravvissuto alla ritirata soccorre i feriti che incontra sul suo cammino. Rientrato in Italia nella primavera del 1943 abbandona la carriera presso l'istituto romano e torna in provincia per dedicarsi all'educazione dei più giovani.

Dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943 è ancora sotto le armi e non arrendendosi ai tedeschi, viene arrestato e deportato in Germania. Il suo rifiuto di aderire al nazismo sottolinea la sua fedeltà al Re e la sua fedeltà al Vangelo, sperando in "un mondo nuovo più cristiano", come scrive allo zio sacerdote, don

*Teresio Olivelli*

Rocco Invernizzi. Riesce a fuggire ed entra nella resistenza cattolica bresciana, non seguendo ideali politici, ma sempre spinto dai principi della fede e della carità cristiana.

Fonda "Il Ribelle", foglio clandestino di collegamento tra i partigiani di ispirazione cattolica e scrive la "Preghiera del Ribelle" nella quale definisce lui e i suoi compagni "ribelli per amore".

Nel frattempo si occupa di attività caritatevoli della Curia di Milano, ma non è ben visto dai nazisti e viene arrestato nell'aprile del 1944. Segue la deportazione nei campi nazisti prima in Italia, poi in Germania: Fossoli, Bolzano-Gries, Flossenburg, Hersbruck In questi luoghi aberranti e disumani, esprime in pienezza l'offerta di sé diventando testimone di carità e di aiuto fraterno, difende i suoi compagni e un giorno ormai deperito, si protende in un estremo gesto d'amore verso un giovane prigioniero ucraino brutalmente pestato, facendo da scudo con il proprio corpo. Viene colpito con un violento calcio al ventre dal kapò. Questi reagisce violentemente su Olivelli portato in infermeria, muore il 17 gennaio 1945 dopo giorni di agonia trascorsa nella preghiera.

# CONGRESSO DEI CAPIGRUPPO

Si è svolto regolarmente il 21 ottobre l'annuale congresso dei Capigruppo, all'interno dei locali della Caserma Berardi sede del 3° reggimento Alpini. Accolti dal Comandante in distaccamento Tenente Colonnello Davide Peroni, buona la partecipazione ed interessanti i punti all'ordine del giorno. Tutti i presenti hanno sottolineato con un grande applauso l'invio dei saluti ed auguri al 3°, con il suo Comandante Colonnello Nicola Piasente in missione in Irak alla diga di Mosul. Con la cena preparata e servita dalla nostra P.C. si sono conclusi i lavori.

*Il Presidente Busso parla ai Capi Gruppo*

*La platea di Capi Gruppo*

# RADUNO A VIDOR NESSUNA CROCE MANCA "1917-2017"

Invitati dal Capogruppo di Vidor Luca Dal Gallo, della Sezione di Valdobbiadene abbiamo partecipato il 12 Novembre al raduno Sezionale "nessuna croce manca1917 2017" che si è tenuto a Vidor.

Il motivo dell'invito è stato il ricordo dei 100 anni della morte del nostro concittadino Maggiore Ippolito Banfi comandante il Battaglione Val Varaita Medaglia D'Argento al valor militare. Eroe immolatosi lui ed i sui Alpini sul colle Castello di Vidor, per permettere il passaggio del Piave ed il rientro dei nostri nelle nostre linee, prima dell'arrivo degli Au-

*Onori al Caduto Magg. MAVM Ippolito Banfi*

*Sfilata di Gagliardetti a Vidor*

*Messa al campo*

*Autorità presenti a Vidor*

*Targa a Ippolito Banfi*

striaci e quindi far saltare le arcate del ponte per arrestare il nemico.

Accompagnato dal Consigliere Sezionale Gianni Catalin, dal Sindaco di Villar Pellice Lilia Garnier, e da alcuni Alpini della Val Pellice abbiamo scoperto, non senza una grande commozione, la lapide a ricordo del centenario, posta vicino al cippo che ricorda il punto esatto dove è caduto il maggiore Ippolito Banfi.

Bello e nutrito il programma della manifestazione a cui ha partecipato anche il nostro Presidente Nazionale Sebastiano Favero. Alla sezione di Valdobbiadene, al Gruppo di Vidor con il suo capogruppo Luca, all'Amico Dario Bordin ed Angelo Miotto un grande Grazie per l'accoglienza ed ospitalità.

*Scambi di omaggi tra Capogruppo e Presidente*

*I numerosi gagliardetti presenti*

## 75° ANNIVERSARIO BATTAGLIA DI NOWO POSTOJALOWKA

La nostra sezione ha partecipato il 14 gennaio, in buon numero al primo appuntamento ufficiale dell'anno del 1° Raggruppamento. La ricorrenza è stato il ricordo della divisione Cuneense nel 75° anniversario della Battaglia di Nowa Postojaowka, organizzata dalla Sezione di Saluzzo, che ringraziamo per l'ottima organizzazione ed accoglienza.

*Pinerolo presente a Saluzzo*

## RIUNIONE PRESIDENTI 1° RAGGRUPPAMENTO IL 3 FEBBRAIO A BIELLA

Sabato 3 febbraio la Sezione di Biella ha ospitato nella loro bella e spaziosa sede la prima riunione 2018 dei Presidenti di Sezione del 1° raggruppamento ed in contemporanea la riunione dei Coordinatori Sezionali di P.C e dei responsabili Sezionali del Centro Studi.

La nostra sezione era rappresentata dal Presidente, dal coordinatore di P.C Gianfranco Armand e dal Vice Presidente Rodolfo Ricca.

*Presidenti presenti alla riunione*

# GRUPPO SPORTIVO

## CAMPIONATI DI SCI DI FONDO DI PRAGELATO

La nostra Sezione di Pinerolo con un grandissimo impegno e coinvolgimento di tutti i gruppi e tanti alpini ha organizzato per la prima volta una manifestazione sportiva nazionale: l'83° Campionato Italiano ANA di SCI di Fondo, accogliendo in Val Chisone atleti e alpini provenienti da tutta Italia. È stata una edizione da record con 365 atleti provenienti da ben 42 Sezioni compresa la lontana Sicilia e dal reparto in armi 3° reggimento alpini di Pinerolo; Record oltre che per il numero di sezioni e di atleti anche per la partecipazio-

*Sfilata nella nebbia per le vie di Pragelato*

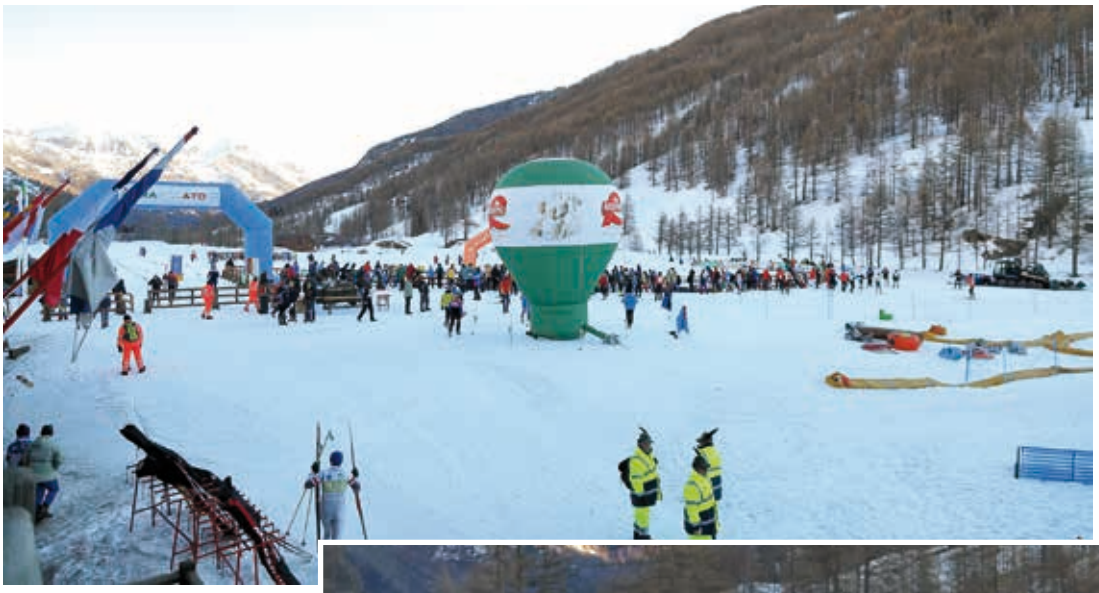
*La banda*

*Onori ai Caduti*

*Parla il Consigliere Nazionale Mauro Buttigliero*

*Accensione del Tripode in man a Silvio Frezet*

*Concerto dei Cori*



*Momenti della gara*

ne dell'alpino più anziano Silvio Frezet classe 1925. Già dai primi giorni del mese di febbraio si vedevano tanti comuni della valle e del pinerolese imbandierati a festa con striscioni che segnalavamo l'imminente Campionato Nazionale di sci di Fondo degli alpini, così come sui mezzi pubblici campeggiavano manifesti con il logo della manifestazione. Tutto sembrava fremere e le attività organizzative e di preparazione vedevano coinvolti alpini di tutti i gruppi, amici, tutte le istituzioni e le strutture sportive e organizzative di Pragelato, ognuno per il suo ruolo. Il sabato mattina 17 febbraio un tipico clima montano con freddo e neve ha accolto atleti già arrivati in valle e la commissione sportiva nazionale che insieme a tutti i volontari della sezione si apprestavano a preparare lo stadio del fondo e ad attivare l'ufficio gara per la consegna dei pettorali e dei pacchi gara. Nel frattempo tanti cappelli alpini cominciavano a popolare le strade di Pragelato in attesa della sfilata e dell'apertura ufficiale del campionato.

Dopo l'alzabandiera e l'onore ai caduti il corteo si è portato nella piazza centrale dove sul palco allestito dal locale gruppo ANA si sono tenuti i discorsi ufficiali alla presenza oltre 30 vessilli sezionali, un centinaio di gagliardetti e tanti alpini e atleti delle sezioni iscritte alla gara.. Dopo il saluto di Guiot Chiquet Bruno capo gruppo onorario in rappresentanza del capo gruppo di Pragelato Challier Oscar, Il Presidente Sezionale Francesco Busso ha dato il benvenuto della Sezione di Pinerolo ed ha ringraziato le Sezioni, gli atleti intervenuti, Il Presidente Commissione Nazionale Sport Mauro Buttigliero, che ha lanciato la sfida di organizzare il primo campionato per questa Sezione

*Il "giovane" Silvio Frezet, classe 1925!*

*La Protezione civile*

*Il podio del Campionato*

*Il podio del Reparto Militare*

*Autorità varie sul podio*

ed i 48 Gruppi che tutti insieme, con il valido supporto dei membri della Commissione Nazionale, hanno reso possibile questo grande evento. Il Ten.Col. Davide Peroni ha portato il saluto del Comandante del 3° Reggimento Alpini, Nicola Piasente, in volo di ritorno dall'Irak con la bandiera di guerra, ha ricordato i forti legami tra Alpini in armi ed in congedo, ricordando anche il prossimo impegnativo appuntamento dei Ca.STA. Giorgio Sonzogni, Vicepresidente Vicario A.N.A., ha portato i saluti del Presidente Nazionale, ha elogiato l'organizzazione che ha riempito di tricolori e striscioni l'intera Val Chisone, ed ha augurato agli atleti di competere con spirito alpino. Monica Berton Sindaco di Pragelato, ha sottolineato con la freschezza della temperatura il calore ella gente di queste Valli, ha ringraziato l'A.N.A. per aver organizzato il Campionato Nazionale sulla pista che fu teatro delle gare olimpiche nel 2006, che ospiterà anche le gare dei Ca.STA, e che si spera potranno ripetere l'esperienza olimpica nel 2026. Mauro Buttigliero nel suo intervento ha ricordato che la scelta strategica del Presidente della Sezione di Pinerolo di spingere i giovani ad assumere posizioni di responsabilità nella Sezione è stata ancora una volta vincente. Ha ringraziato Cristian Massimino, Responsabile Sport Pinerolo, e tutti i suoi collaboratori che con entusiasmo ed impegno sono stati gli artefici di questo evento. Nel ringraziare tutte le sezioni e gli atleti ha sottolineato che lo Sport, tra le attività A.N.A., è quella che sta registrando un continuo incremento di partecipazione e di nuovi iscritti, come successo anche per la nostra Sezione. Il via ufficiale del campionato è avvenuto con la pronuncia della formula di apertura proprio da parte del Consigliere Nazionale ANA Mauro Buttigliero in qualità di Presidente della Commissione Nazionale Sport e con l'accensione del tripode da parte del giovane alpino Silvio Frezet classe 1925 a cui ha portato la fiaccola l'Alpino in armi Ciro Panarese a simboleggiare lo spirito di unione tra gli alpini in armi del 3 Reggimento e gli alpini della Sezione. Il tripode è stato costruito appositamente da Sergio Brunet per questa occasione e resterà come ricordo e simbolo del campionato. Successivamente alpini, vessilli, e gagliardetti si sono trasferiti in chiesa per la Santa Messa.

Sempre in chiesa la sera si sono esibiti due cori diretti dal maestro Ivan Giustetto, la corale Musikà ed il neonato coro Sezionale Bric Boucie ANA sezione di Pinerolo; tanti applausi per le emozioni tra gli spettatori. La domenica una splendida giornata di sole accoglie il risveglio di atleti, responsabili sportivi e organizzatori e già dalle prime ore dell'alba è un fremere di alpini che si prodigano perché tutto funzioni al meglio. Il blu intenso del cielo si specchia sul bianco campo di gara con gli alpini di Pragelato già operativi con la loro cucina militare da campo per il servizio di ristoro. Partenza del primo gruppo in perfetto orario alle nove e suc-

*I cuochi e la cucina da campo*

cessive partenze in blocco delle varie categorie, tanto agonismo e tanta amicizia, grandi campioni e amatori, con anche gli storici sci in legno del campione Franco Nones a sfilare lungo l'anello di 5 km "indossati" da un atleta della sezione di Pavia. Qualche caduta e tanta fatica per tutti, ma grande soddisfazione nell'arrivare al traguardo. Importanti risultati sportivi su una pista molto tecnica considerata la seconda più impegnativa del circuito della coppa del mondo.

Si è laureato Campione Nazionale ANA l'alpino CANAVESE SIMONE della sezione di CUNEO che ha coperto i 10 km in 24,26 seguito da un altro alpino di CUNEO Faggio Fabrizio e da Alfio Di Gregorio della sezione di LECCO. La Classifica per sezioni trofeo Tardiani ha visto al primo posto la sezione di Bergamo, seguita da Trento e da Cuneo. Per gli aggregati primo classificato Bortolas Manuel della sezione di Torino ma autoctono di Pragelato. Per gli alpini in armi vincitore il 3° reggimento alpini con anche 2 atlete sul podio. Ottimi risultati anche per gli atleti della nostra sezione che per la prima volta partecipavano a questo campionato, un buon viatico per i prossimi impegni sportivi della nostra sezione. Significativo anche la dichiarazione fatta sul podio dal Caporal maggiore scelto Ciro Panarese che ha ringraziato per l'attività dell'ANA auspicando che tanti suoi colleghi in armi si iscrivano con lui alla nostra associazione e perpetuino le meritorie attività svolte dagli alpini in congedo. Tutte le classifiche del campionato si possono trovare sul sito www.ana.it alla sezione sport. Molto partecipata anche dalla popolazione e dalle Istituzioni la cerimonia di Premiazione svoltasi nella piazza centrale di Pragelato dopo il lauto pranzo prezzo la struttura del villaggio Kinka. Sul podio con l'inno nazionale sono saliti i vincitori del campionato con tanto di premiazione olimpica con medaglie e scudetto oltre ai tantissimi premi enogastronomici. Tanti i ringraziamenti vanno a tutti coloro che hanno contribuito al successo di questa manifestazione nazionale, istituzioni e singole persone, sponsor e tanti amici che vogliono bene agli alpini, la protezione civile e tutta la sezione a partire dal Suo Presidente. Una grande dimostrazione di efficienza della nostra sezione con tanti complimenti arrivati dagli alpini di tutta Italia.

**Mauro Buttigliero**
Commissione Nazionale Sport ANA

*Ringraziamo Marco Busso*
*per tutte le foto del Campionato di sci*

# CORSO DI SCI

Si è conclusa la 4° edizione del corso di SCI sezionale che si è svolto anche quest'anno sulle piste di Prali Ski Area.

Ormai collaudato, il programma iniziava con l'alza bandiera ed il saluto inziale del Presidente Busso, del Ten. Col. Peroni e del capogruppo di Prali.

Dopo la parte "formale", iniziava la parte pratica che quest'anno ha visto la partecipazione di oltre 100 allievi (dai 4 ai 70 anni) divisi tra il sabato e la domenica. Tutti i partecipanti hanno imparato o migliorato la loro capacità sciistica grazie agli insegnamenti dei maestri della Scuola Nazionale di Sci di Prali a cui va un ringraziamento per la disponibilità.

Il corso avrà il suo epilogo con una lezione extra per tutti i partecipanti che si svolgerà il 7 aprile.

*Alzabandiera a Prali*

*Alcune autorità presenti a Prali*

Un ringraziamento particolare alla "Nuova 13 Laghi", al "Bardour" per la colazione della giornata inaugurale e per il noleggio delle attrezzature, alla Protezione Civile Sezionale che ha montato il pennone per l'alza bandiera nella giornata inziale, alla sezione per la disponibilità e l'aiuto nell'organizzazione, a Ciro e Domenico per le ore passate a coordinare e gestire tutte le problematiche che si sono venute a creare.

Vi aspettiamo numerosi anche il prossimo anno.

**Cristian Massimino**

*Allievi schierati per l'alzabandiera*

# Vita dei Gruppi

## Gruppo di BAUDENASCA

### *Assemblea annuale*

Domenica 28 gennaio 2018 il gruppo Alpini di Baudenasca è stato convocato dal direttivo per la consueta assemblea annuale dei Soci e degli Amici. Il programma della giornata ha previsto:

ore 10:20 Alzabandiera presso il cippo degli Alpini,

ore 10:30 S. Messa in memoria degli Alpini andati avanti con recita della "Preghiera dell'Alpino",

ore 11:30 assemblea annuale presso la sala del centro sociale, l'"Ordine del giorno" prevedeva:

1) Relazione morale esercizio 2017

2) Relazione finanziaria esercizio 2017

3) Varie ed eventuali.

All'assemblea sono presenti 34 Soci Alpini ed il vice presidente della Sezione di Pinerolo Avv. Rodolfo Ricca.

Prende la parola il Capo gruppo Giuseppe Priotto che inizia presentando la forza del gruppo, nell'anno 2017 è rimasta stabile a 50 Soci e 16 Amici, poi ricorda la manifestazione principale del gruppo che si svolta il 7 maggio al Galoppatoio per il 2° anniversario della posa del Cippo commemorativo degli Alpini "Andati avanti" e del gemellaggio con il 3° Reggimento Alpini di Pinerolo. Elenca le manifestazioni alle quali il gruppo Alpini di Baudenasca ha partecipato nel corso dell'anno 2017 ringraziando principalmente l'assidua presenza dell'alfiere Sergio Manavella, tra le più importanti manifestazioni ricorda: partecipazione del 14 maggio all'Adunata Nazionale a Treviso, ad ottobre la grande partecipazione al raduno di 1° Raggruppamento a Saluzzo in due giorni, sabato 7 la camminata da Pinerolo con partecipazione alla cerimonia di apertura, poi domenica 8 il gruppo di Baudenasca ha sfilato con le nuove camice sezionali in prima fila dietro i gagliardetti e per questo ringrazia Ricca per la promessa mantenuta l'anno scorso.

Per il nuovo anno ricorda i festeggiamenti importanti del gruppo di Baudenasca nel mese di maggio, sabato 5 al Galoppatoio per il 3° anniversario della posa del Cippo commemorativo degli Alpini "Andati avanti" e del gemellaggio con il 3° Reggimento Alpini di Pinerolo, domenica 6 il traguardo dell'80° di fondazione del gruppo di Baudenasca; per tale occasione si sta organizzando

la sfilata per le vie del paese con la banda ANA di Pinerolo, l'inaugurazione del nuovo gagliardetto, santa Messa ed in conclusione il pranzo presso la caserma del Galoppatoio.

Il Capo gruppo informa inoltre che è disponibile per consultazione il "Verbale dell'assemblea annuale 2017".

Prende poi la parola il cassiere Bruno Ghirardi che commenta e dettaglia la "Relazione finanziaria esercizio 2017".

Con votazioni per alzata di mano l'assemblea approva prima la Relazione Morale 2017 e la Relazione Finanziaria 2017 poi.

Si passa quindi la parola al vice presidente della Sezione di Pinerolo Avv. Rodolfo Ricca, che porta i saluti del presidente Busso e di tutto il direttivo della Sezione di Pinerolo, evidenzia che sono imminenti le elezioni per il nuovo consiglio sezionale, compreso il presidente, invita quindi a presentare nuove candidature tra i soci del gruppo. Poi invita i presenti ad assistere a due importanti appuntamenti sui nostri monti: nei giorni 17 e 18 febbraio a Pragelato l'83° Campionato Nazionale A.N.A. di Sci di Fondo, dal 4 al 10 marzo a Sestriere i molto ambiti Ca.STA (Campionati di sci delle Truppe Alpine). Ricorda il 13 maggio 2018 la 91^ Adunata Nazionale a Trento, il 14 ottobre il raduno di 1° Raggruppamento a Vercelli; spiega nei dettaglia la distribuzione dei 22€ che è il costo della quota associativa di adesione all'ANA; informa inoltre che sono state donate le offerte raccolte l'anno scorso destinate al comune di Accumoli in provincia di Rieti colpita dal terremoto in centro Italia.

Il Capo gruppo dichiara chiusa l'assemblea quindi si procede con la distribuzione dei bollini di adesione anno 2018, con le nuove iscrizione di ben 5 Soci il bilancio degli iscritti resta complessivamente positivo + 10%, la forza del gruppo per l'anno 2018 risulta essere di 55 Soci e 16 Amici.

Viene poi offerto l'aperitivo a tutti i presenti, poi si svolge il tradizionale e conviviale pranzo degli Alpini.

**Valerio C.**

## Gruppo di Bricherasio

Domenica 21 gennaio 2018 nella sede del gruppo si è tenuta l'assemblea dei soci. All'assemblea era presente il sindaco Ilario Merlo e il Vice Presidente Vicario Sezionale Carlo Travers. Dopo l'alzabandiera e il ricordo dei soci SBARATO MICHEL-FRANCO e BOCCO DOMENICO che sono andati avanti il capo gruppo ha dato lettura della relazione morale e finanziaria elencando tutte le partecipazioni e iniziative dell'anno trascorso. Il gagliardetto ha presenziato al raduno nazionale a Treviso e di raggruppamento a Saluzzo, a 8 raduni di gruppi, alla festa del 3° alpini, al raduno del battaglione Susa, alle cerimonie organizzate con il Comune di Bricherasio e 5 funerali di alpini. Tra le iniziative svolte sono state ricordate la partecipazione al Banco Alimentare, la raccolta tappi e indumenti per il Sermig e, in collaborazione con il Comune, la raccolta di elettrodomestici. Le attività svolte sono state: la pulizia dei cippi e del monumento, la posa dei fiori ai cippi e l'imbandieramento della piazza per le feste del 25 aprile e 4 novembre. Sono state promosse due raccolte fondi per il terremoto del centro Italia e per la nostra Parrocchia. Come consuetudine nelle festività natalizie abbiamo visitato i soci più anziani portando loro un pensiero e tutta l'amicizia alpina. Il Vice Presidente Travers ha comunicato tutte le iniziative della sezione ed il Sindaco ha ringraziato della collaborazione. La giornata è proseguita con il pranzo sociale alla Locanda Bric e Bass.

## Gruppo di Campiglione Fenile

*Nonna Rosa festeggia il suo 102° compleanno*

## Gruppo di Cavour

### *In ricordo di Tiziano*

**A TE AMICO**

Nel nostro spirito Alpino, ricco di amicizia sincera e di rispetto verso gli altri sia nei momenti di festa che nel bisogno, **Tu** come amico degli Alpini, **un amico** con la **A** maiuscola, con il tuo essere Alpino non di "naia" ma di vita, ci rientravi perfettamente con tutte le qualità che ci contraddistinguono.

Ti sei unito a noi portando la tua allegria, spensieratezza, la tua voglia di essere sempre presente per "la Festa".

Con te e la tua carica positiva nel portare avanti la nostra Adunata, ogni volta con un'idea in più, sei diventato la Forza del gruppo, il compagno del divertimento.

**Sei un pilastro del nostro gruppo**… e ci piace pensare che il soffio del vento dalle montagne sia la tua presenza accanto a noi.

**Ciao ELIO, ciao AMICO**

## Gruppo di Cercenasco

### *Attività del gruppo nel 2017*
### *Adunata Nazionale a Treviso*
### *12-13-14 maggio 2017*

Si sa da sempre, la manifestazione più importante per un alpino è l'Adunata Nazionale. Come luogo d'incontro quest'anno è stato scelto Treviso, o meglio, le Sezioni organizzatrici sono state Conegliano, Valdobbiadene, Vittorio Veneto e Treviso. Non è stata una scelta difficile, per il Consiglio Nazionale, scegliere come meta del 2017 le Sezioni trevigiane, in quanto cento anni fa queste terre sono state l'epilogo di tragici eventi bellicosi, coinvolgendo oltre che i soldati delle diverse fazioni, anche tutta la popolazione locale.

Fatta questa breve premessa, anche il Gruppo Alpini di Cercenasco ha preparato la trasferta trevigiana, scegliendo di aggregarsi ad un gruppo di musici in congedo della Brigata Taurinense di diverse località torinesi e cuneesi.

Alle prime luci del venerdì un drappello di penne nere è partito con destinazione la Marca trevigiana, arrivando sul posto nel primo pomeriggio. Superati i primi intoppi dovuti alla chiusura delle strade d'accesso alla città, giunge al nostro accampamento che era in pieno fervore. Tende, capannoni, strutture di ogni genere e tipo si ergevano a vista d'occhio, nel mentre fumarole si alzavano al cielo inondando l'aria di svariati profumi. Terminata la sistemazione e consumato il "primo rancio", la truppa cercenaschese si sposta verso il centro. Fin da subito siamo rimasti entusiasti, entrati dentro le mura perimetrali, abbiamo attraversato ponti e stradine che scavalcano canali e canaletti, in cui scorreva l'acqua controllata tramite sistemi di paratie e bacini di contenimento, alternando verdi parchi e abitazioni. Proprio tra queste ultime del centro storico, ristrutturate con la massima attenzione e cura, si potevano ammirare tantissime ruote di antichi mulini o laboratori, che con il loro movimento vivacizzavano il naturale scorrere dell'acqua. Treviso ci ha particolarmente affascinati. La città pian piano si stava popolando e già nella piazza centrale, Dei Signori, svettavano verso il cielo una moltitudine di penne. A tarda serata il nostro gruppo si ingrossa, infatti, veniamo raggiunti da altri due cianussi.

L'accampamento non era mai dormiente, chi si alzava e chi si ritirava e il nostro cuciniere era sempre indaffarato a preparare qualsiasi cosa a chi arrivava o a chi partiva, riuscendo a soddisfare le richieste che gli venivano date.

Il sabato abbiamo approfondito la visita di Treviso, assistendo allo Stadio Comunale al lancio dei paracadutisti. Stupenda è stata la visita al Palazzo dei Trecento, dov'era allestita una mostra sull'evoluzione della città e delle svariate casate che si sono alternate al suo comando. La Loggia dei Cavalieri dove, sotto le sue arcate si alternavano i cori che cantavano canti alpini e popolari e fanfare che rallegravano il passeggio. Il Duomo, imponente e meraviglioso sovrastato da ben sette cupole, sulla facciata presenta una grande scalinata al cui termine si stagliano sei maestose colonne. Avvicinandosi alla Cittadella degli Alpini, dove da svariati anni i militari in armi presentano le loro eccellenze, incrociamo diversi gruppi conoscenti e non, saluti, abbracci e strette di mano. Traspirano ricordi e aneddoti, gli occhi brillano. Si intona un canto, qualche musico si accoda con il suo strumento, il gruppo si allarga, le note salgono al cielo, qualche stonatura si, ma non siamo professionisti… ancora nuovi incontri, saluti e strette di mano… e i ricordi saltano da un discorso all'altro. Intanto il sole cala e le luci si accendono, il paesaggio si caratterizza ancor di più. Cori e suoni, allegria e spensieratezza interrompono per alcune ore quel solito quotidiano che impedisce di aprirci ai ricordi, al vissuto.

La domenica mattina tutti pronti per la sfilata, siamo qui per questo! Cercando il nostro luogo di ammassamento, incontriamo l'inizio dello schieramento e la partenza della sfilata. Prima le Autorità, i reparti in armi e poi i REDUCI, sì alcuni ancora giovanotti che essendo nati negli anni venti e trenta, hanno combattuto, ma avuto la fortuna di tornare a baita. Guardandoli passare seduti sulle camionette, magari impugnando un bastone per sorreggersi, ma con lo sguardo sempre fiero, il pensiero dilaga nuovamente! "Malgrado tutto, possiamo apprezzare il nostro quotidiano….."

Giunti nella via a noi destinata, veniamo raggiunti da altri cercenaschesi che avevano scelto altri itinerari. Il nostro Gruppo era ben rappresentato. Salutati gli Alpini e conoscenti dei Comuni limitrofi, parte anche la Sezione di Pinerolo, la nostra; i primi minuti sono sempre altalenanti, la Fanfara fa un po' fatica a mantenere il passo a ritmo di musica, via via le soste si diradano e attraversiamo Treviso, invasa dalle penne nere e dai vari accompagnatori. Gli applausi e i ringraziamenti sono continui, come i tricolori che sventolano dai lampioni o dai balconi, ma quando ci si avvicina alla tribuna delle Autorità e si sente la voce dello speaker che commenta in pochi minuti la storia e le varie vicissitudine di ogni Sezione, l'emozione sale e l'orgoglio di far parte della famiglia Alpina accresce. Passando di fronte al LABARO ed osservando quelle molteplici medaglie affisse, il pensiero va a quelle vite spezzate, a quelle mamme, mogli e figli che non hanno più visto rientrare i loro cari. Più avanti le Autorità e la popolazione continua con il battimani. Arriviamo allo scioglimento e già ci assale la malinconia, si fanno gli ultimi scatti che immor-

talano la partecipazione, saluti e raccomandazioni per il rientro, ma soprattutto, un arrivederci a TRENTO per il 2018!

**Piergiorgio Arolfo**

### *Saluzzo – 6,7,8 Ottobre 2017 - 20° Raduno del Primo Raggruppamento ANA*

**SABATO**

Ore cinque e quarantacinque di sabato sette ottobre, è ancora notte fonda alla ex-stazione di Cercenasco, il vento secco e freddo del mattino autunnale solleva le prime foglie cadute sul viale, il paese intorno dorme ancora. Un'auto parcheggia sotto gli alberi, poco dopo ne sopraggiunge un'altra, anch'essa si ferma, la terza vettura si fa attendere qualche minuto, quando arriva si incolonna alle altre. Dalle macchine scende qualcuno, uno scambio di brevi battute e via: si parte in direzione Pinerolo. A quest'ora del sabato mattina le persone normali stanno dormendo. Noi no, dobbiamo andare a Saluzzo.

Poco dopo le sei, nel parcheggio di un supermercato pinerolese aperto a tutte le ore del giorno e della notte, confluiscono decine di automobili da cui scendono uomini, donne, ragazzi. Molti indossano il cappello con la penna. Tutti sono pervasi da un'insolita frenesia: affardellano zaini, allacciano scarponi, approntano viveri, scattano foto, indossano felpe, calzettoni, giacche a vento. In pochi minuti sono pronti. Si incamminano sotto la luce gialla dei lampioni. I pochi automobilisti che li incrociano volgono sguardi stupiti all'insolito corteo che inizia a snodarsi verso sud. Il freddo si fa pungente mentre la colonna percorre il ponte sul Chisone. La poca acqua che scorre nel greto siccitoso sembra chiedere sarcastica: "Ma perché non ve ne state beati e tranquilli fra le lenzuola?". No, dobbiamo andare a Saluzzo.

Verso le sette tutti i cani dei casolari fra Osasco e Garzigliana rompono la quiete della campagna abbaiando animosamente ai duecento camminatori che marciano lesti e infreddoliti nella penombra mattutina. Poi, poco più avanti, è un'alba meravigliosa e dorata ad accoglierli mentre varcano il Pellice. Le penne nere dei loro cappelli si stagliano sullo sfondo del cielo acceso dal sole nascente. Passato il fiume una prima tappa. Compaiono panini, salumi, cioccolata, caffè (no, per il vino è troppo presto). Ma subito bisogna ripartire. Perché non fermarsi ancora un po' a riposare? Noi no, dobbiamo andare a Saluzzo.

Gemerello, prati, cascine, mucche al pascolo, poi orti, frutteti, quindi Cavour. Sono quasi le nove. Da dietro la Rocca il sole finalmente si alza deciso a riscaldare le ossa dei camminatori. Ha qualcosa di epico l'immagine della fiumana di persone che si snoda nella pianura, tra il verde dei prati, con a fianco le cime delle Alpi a fare da corona. Sono Alpini di tutte le età, giovanotti baldanzosi, uomini maturi, arzilli anziani pieni di energia, e con loro marciano fidanzate, mogli, figli, amici: un mondo di gente che si esprime camminando insieme. A Ponte Grana una sosta, ma breve; non si può aspettare? Noi no, dobbiamo andare a Saluzzo.

Scoccano le undici quando i camminatori imboccano il sentiero che, attraversando il bosco, li conduce al guado sul Ghiandone. La siccità degli ultimi mesi rende agevole ed allegro il passaggio sul torrente dopo il quale un bel prato ombreggiato si presta egregiamente alla sosta per il rancio. Emergono dagli zaini manicaretti di ogni sorta e l'appetito della comitiva può soddisfarsi (compare anche qualche bottiglia di vino, giusto per non smentire la fama degli Alpini). Ma non c'è tempo per poltrire, dopo meno di mezz'ora occorre ripartire. Rialzandosi dall'erba quasi tutti scoprono che gli arti inferiori non ne vogliono proprio più sapere di espletare la loro funzione di fulcro per la deambulazione: sono decisamente intorpiditi e sembrano scricchiolare nel tentativo di rimettersi in moto. Vorrebbero sostare ancora un po'. Ma noi no, dobbiamo andare a Saluzzo.

La polvere smossa dagli scarponi ricade sulla stradina che taglia i frutteti nella piana tra Barge ed Envie, il caldo inizia a farsi sentire, il morale della comitiva cala inesorabilmente: ripartire con la pancia piena sotto il sole si rivela un' impresa decisamente pesante. E cosa fanno gli Alpini? Cominciano a cantare. Un canto, prima mormorato e timido, quindi più forte e deciso, si alza dalla colonna in marcia, fino a coinvolgere tutti i partecipanti in un coro allegro che allevia la fatica e unisce gli spiriti. Canzoni alpine, canzoni popolari, anche canti di Chiesa, accompagnano il lento marciare con la cima del Monviso che sembra ascoltarle dal suo trono fra le nuvole, lassù, appena dietro il monte Bracco.

I lungo nastro di asfalto che i bargesi chiamano "via vecchia di Saluzzo" ed i saluzzesi "via vecchia di Barge" si rivela il tratto più impegnativo di tutta la marcia. Sembra non finire mai. Percorrerlo col sole a picco delle tredici del pomeriggio mette a dura prova le gambe e le menti dei partecipanti. In questo momento però emerge l'amicizia, lo spirito di fratellanza fra i camminatori: una frase di incoraggiamento, uno sguardo, una pacca sulla spalla, un sorso d'acqua offerto, uniscono e amalgamano i cuori fino a trasformare un variegato insieme di uomini in un solido gruppo di amici.

Cammina cammina, dalle campagne di Revello si iniziano a scorgere in fondo, adagiati sulla collina, i campanili di Saluzzo. A Saluzzo dobbiamo andare.

Intorno alle quattordici, finalmente, il Po. Benché abbia fama di primogenito fra tutti i fiumi italici, si trova assolutamente in secca e non può opporre re-

sistenza alcuna al festoso guado degli Alpini. Varcare il Po risolleva il morale alla comitiva. Ci siamo quasi!

Breve pausa dopo il guado. Tutti I partecipanti, pur decisamente stremati, vogliono figurare al meglio per fare il loro ingresso in città. Si ricompongono nell'abbigliamento e nello spirito e ordinatamente in fila per due affrontano gli ultimi chilometri.

Sono quasi le tre del pomeriggio quando entrano in Saluzzo fra gli sguardi stupiti ed ammirati dei passanti e si infilano nel cortile della ex caserma degli Alpini. Ne escono poco dopo orgogliosamente "allineati e coperti" per attraversare in un ultimo sforzo la città festosa e imbandierata di tricolore. Nel centro di Saluzzo qualcuno chiede: "Da dove venite?". "Da Pinerolo". "Ah!, ma come siete venuti?". "A piedi!" E partono spontanei gli applausi. Raggiunto il cuore della manifestazione sfilano salutando il Labaro dell'Associazione Nazionale Alpini e, finalmente, sono… arrivati a Saluzzo!

Trentacinque lunghi chilometri a piedi, una fatica immensa, gambe indolenzite e vesciche ai piedi, stanchezza che per giorni morderà ancora i polpacci, anche qualche lacrima per lo sforzo profuso, ma, poi, per cosa?

Per "arrivare a Saluzzo".

Per scoprire che anche nel mondo frenetico e moderno degli anni duemila si possono ancora compiere azioni lente e misurate sul passo sobrio e faticoso dell'uomo che cammina.

Per vedere e vivere il paesaggio di cui dovremmo far parte e che invece non cogliamo più, sempre chiusi nelle nostre auto, prigionieri di computers, navigatori e cellulari.

Per accorgersi che il compagno che cammina a fianco è un fratello che ha bisogno di te come tu ne hai di lui: nessuno può e deve essere solo.

Per esternare gli antichi e solidi valori appartenenti agli Alpini, di cui c'è ancora necessità.

Siamo "arrivati a Saluzzo".

**DOMENICA**

Domenica otto ottobre si sono conclusi a Saluzzo i tre giorni di pacifica invasione che la nobile città del marchesato ha ospitato per il ventesimo raduno del primo raggruppamento ANA. Si tratta di un appuntamento annuale a cui convengono dalle sezioni di Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta (e anche dalla vicina Francia) migliaia di Alpini che si incontrano, si contano e vivono insieme un evento carico di gioia, di amicizia, di senso di appartenenza a comuni inossidabili ideali. Oggi appaiono forse retorici e superati i concetti di patria, bandiera, onore, ma è da essi che germogliano valori quali solidarietà, fratellanza, soccorso, aiuto reciproco, rispetto, condivisione. Questi sono i valori che gli Alpini fermamente continuano a portare avanti. Per questo amano radunarsi e fraternizzare fra loro e con gli altri. E niente li può ripagare quanto l'accorgersi che un'intera città li accoglie con vera simpatia, con amore e stima. Saluzzo ha veramente fatto sentire "a casa" tutti gli Alpini presenti, si è dimostrata squisita ospite per tutte le penne nere, si è rivelata profondamente alpina.

Da Cercenasco un nutrito gruppo (non di soli Alpini, ma anche di mogli, amici, figli, fidanzate) ha partecipato già il sabato precedente alla epica marcia di avvicinamento alla citta, per poi ripetersi domenica mattina con la imponente sfilata che per ore ha attraversato l'aristocratico centro cittadino. Incredibile la quantità di persone che ha assistito all'interminabile corteo e commovente il calore con cui la gente di Saluzzo si è stretta attorno alle penne nere. Tutti Alpini: le persone, i bambini, le nonne, i balconi imbandierati, i corsi, i viali, le piazze. Anche il Monviso sullo sfondo indossava una nuvola a forma di penna!

**Franco Ponzi**

### *Inaugurazione nuova Sede Alpini*

In una fresca e uggiosa mattinata domenicale di inizio primavera, il sogno di partecipare al taglio del nastro tricolore da parte di quei baldi e volenterosi alpini che tanto hanno lavorato per rendere calda ed accogliente la loro nuova sede, è diventato realtà.

Sono le 9.25 di Domenica 26 Marzo u.s. quando alla presenza di alcuni mattinieri alpini e del Sindaco Sig.ra Teresa Rubiano, compare la figura di Don Roberto, attrezzato di stola e acqua benedetta per la tanto agognata benedizione (e inaugurazione) della nuova sede. Nei minuti seguenti altri alpini, famigliari e simpatizzanti arrivano alla spicciolata e, velocemente cercano riparo sotto gli spioventi della cappella di S. Anna e dell'edificio della scuola materna per ripararsi dalla fresca pioggerellina che a tratti si fa copiosa e insistente.

Alle 9,30 Don Roberto con voce forte e sicura, inizia a recitare le preghiere di rito accompagnato dai presenti, per poi fugacemente passare alla benedizione della nuova sede verso via ospizio e poi tutti in chiesa ad assistere alla S. Messa.

Al termine della S. Messa delle ore 10, gli alpini, alcuni dei quali accompagnati dai loro familiari e vari simpatizzanti, sono tornati alla nuova sede per il taglio del nastro e lo scoprimento della targa sulla quale è raffigurato il cappello alpino in bronzo, presente sulla lapide in ricordo degli alpini andati avanti.

I presenti, piuttosto numerosi, percorrono in fila indiana la scalinata che separa l'ingresso dalla nuova sede e li piuttosto assiepati vengono immortalati nella foto di rito, per poi proseguire all'interno della sede e scoprirne la di-

sposizione degli arredamenti delle fotografie e soprattutto dei numerosi crest omaggiati dai gruppi alpini da noi visitati negli anni. Al termine della visita, si prosegue con la lettura della relazione morale e di quella finanziaria relativa all'anno appena concluso e al termine l'approvazione da parte dei soci presenti. Nella sala adiacente, su alcuni tavoli precedentemente predisposti, si procede all'espletamento del voto per il rinnovo del direttivo per il triennio 2017-2019.

Il responso dello spoglio delle schede vede riconfermato a grande maggioranza i componenti del precedente direttivo con l'inserimento dell'alpino Grosso Michelangelo in sostituzione dell'alpino Garetto Giovanni, dimissionario. Al termine frugale rinfresco offerto dal gruppo alpini.

P.S. A fine 2016 il direttivo aveva deciso di aderire all'iniziativa dell'ANA nazionale per la realizzazione di 5 progetti in altrettanti paesi del centro Italia terremotata, stanziando la cifra di 500,00 €.

**V. Laurenti**

## Gruppo di Macello

### *Camminata dell'amicizia*

Successo pieno, sabato 18 novembre 2017, per la " Camminata dell'amicizia", organizzata dai Gruppi Alpini di Macello, Buriasco e Baudenasca, con il doppio scopo di passare una giornata insieme e raccogliere fondi da donare all'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino. Scopi raggiunti in pieno. Il ricavato totale versato all'ospedale ha raggiunto i 620 euro; alla camminata, favorita anche dalla bella giornata di sole, si sono presentati in 110, alpini e non alpini, che in amicizia e allegria, hanno affrontato i 12 km del percorso. Partenza da Macello, alle 13,30 abbondanti, passaggio e breve sosta a Baudenasca, per poi raggiungere Buriasco, da regione

*I partecipanti alla camminata*

Paglieri, regione Priotti, Miglioretta e ritorno a Macello, per rinfresco finale. Tutto lungo strade secondarie, in mezzo alla splendida campagna che circonda i tre paesi, per un giorno "gemellati " in un'iniziativa simpatica e generosa. La passeggiata è durata circa tre ore. In prima fila il presidente della Sezione Ana di Pinerolo, Francesco Busso, buriaschese, i capi gruppo alpini dei tre paesi, Valerio Depetris, ( Macello ) Adriano Ferrero, ( Buriasco ) e Giuseppe Priotto ( Baudenasca ), dietro un serpente variopinto di camminatori, grandi e piccoli. La manifestazione si è conclusa, in serata, al circolo " Filo di Canapa" di Macello, dove una novantina di persone, si sono ritrovate, per la cena benefica, in un clima di grande amicizia e cordialità. Complimenti agli organizzatori e ai tanti partecipanti, per la generosità e lo spirito " alpino " dimostrato.

**Alpino ELIO AVICO**

## Gruppo di Pancalieri

### *Assemblea annuale e tesseramento*

L'attività del Gruppo per il 2018 è iniziata Domenica 21 Gennaio, con l' assemblea annuale ed il rinnovo del tesseramento. Una

*Il direttivo del Gruppo di Pancalieri*

dozzina di Soci e l'intero direttivo hanno approvato il verbale dell'assemblea per l'anno 2017, con la partecipazione di n. 35 presenze del Gagliardetto del Gruppo di Pancalieri nelle varie occasioni di:Raduni, Festeggiamenti dei Gruppi, Adunata di Treviso e Ricorrenze varie.

Dopo la lettura della relazione Finanziaria relativa all'anno 2017 che viene approvata all'unanimità, si discute e si decide sulla partecipazione all' Adunata Nazionale a Trento e sulla " Cena Tricolore"che come di consueto si svolge a fine Gennaio.

Il Capogruppo Demorizio Giovanni lancia l'idea di devolvere i proventi della cena alla Scuola dell' Infanzia di Pancalieri, che per adeguamenti alle nuove norme di sicurezza, ha dovuto cambiare n. 10 porte in legno con porte antifiamma REI 120 con relativi maniglioni antipanico.

Il Gruppo Alpini Pancalieri che ha sempre un occhio di riguardo per le necessità dell' Asilo, ha deciso all'unanimità di aiutare la scuola dell'Infanzia col ricavato della Cena Tricolore.

Le offerte raccolte durante la cena sono state di € 345 e i proventi della cena di € 800 per un totale di € 1145.

I Bambini dell'Asilo, il corpo Insegnante e l'Amministrazione della Scuola dell' Infanzia ringraziano di cuore il Gruppo Alpini Pancalieri per la bellissima iniziativa.

W GLI ALPINI

**Nicolino Pietro C.**

## Gruppo di Perosa Argentina

### *Assemblea annuale dei soci 2017*

Poco dopo le ore 15:00 del 8 Dicembre 2017 si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei soci del Gruppo "Enrico Gay" di Perosa Argentina. Il Gruppo è composto da 113 soci alpini, 11 soci aggregati e circa una trentina di amici.

Come di consuetudine ad aprire i lavori è lo stimato capogruppo e consigliere sezionale Peyronel Livio che all'appello conta 31 soci, 4 aggregati e 10 amici; dopo aver salutato il presidente della sezione Cav. Francesco Busso, i consiglieri sezionale Raffaele Guiot, Valerio Toppino e Luigi Vecchione, il capogruppo onorario Comm. Gianfranco Negro e tutti i presenti si osserva un minuto di silenzio in ricordo dei soci e amici andati avanti.

Dopo la nomina del presidente dell'assemblea e del segretario si esaminano ad un ad uno i punti all'ordine del giorno e si va alla votazione delle relazioni morale, finanziaria e dei revisori dei conti.

Viene poi letto ed approvato il nuovo regolamento di gruppo che sarà consegnato alla sezione per l'approvazione definitiva.

Nel proseguire i lavori prende la parola il presidente sezionale Cav. Francesco Busso che, dopo aver ringraziato tutto il gruppo per l'operato svolto nel 2017 ed in particolare l'ottima riuscita della manifestazione "Un giorno da Alpino" informa l'assemblea sulle prossime attività sezionali. Le

*Consegna dei diplomi a Perosa Argentina*

*I partecipanti all'assemblea*

attività del 2018 saranno molte e anche importanti come la gara Nazionale ANA di sci di fondo che per la prima volta è ospitata a Pragelato, i Campionati sciistici delle Truppe Alpine (CASTA), l'adunata nazionale a Trento e molte altre manifestazioni sezionali e di gruppo. L'assemblea intera apprezza l'intervento del Presidente Busso, del suo operato, si esprime e lo incoraggia ad una sua eventuale ricandidatura alle prossime elezioni sezionali.

Sul finire della riunione il capogruppo Peyronel procede alla consegna dei cappellini d'oro ai soci presenti che sono iscritti da 50 anni che sono: Mario Dema (vicecapogruppo) ed Elio Bonino. Viene poi illustrata dal capogruppo onorario Comm. Gianfranco Negro la relazione morale e finanziaria dell'Associazione Alpini in Congedo nata per gestire l'immobile di proprietà del Gruppo: relazioni che vengono entrambe approvate all'unanimità.

Alle ore 17 e 30 non essendoci altro da discutere e deliberare si procede a consumare in allegria la consueta merenda sinoira a base di patate salà e mustardele scambiandosi gli auguri per il Natale vicino ed il prossimo anno nuovo.

**Alpino Piernando Bonnin**

*Inizio dell'assemblea a Pinasca*

## Gruppo di Pinasca

Nell'assemblea annuale dei soci domenica 28 gennaio

Alpini sempre pronti a dare una mano

"Amici miei sempre pronti a dar la mano da vicino e da lontano: questi son gli amici miei..." La canzone dei raduni del noto cantautore Piero Montanaro calza a pennello per tutte le manifestazioni degli alpini. Dalle sfilate alle semplici assemblee di sezioni o di gruppo. Quindi l' Ana locale funziona bene c'è entusiasmo, buona volontà e soprattutto amicizia nel fare le cose e risolvere qualsiasi impegnativo problema. Le buone tradizione vanno mantenute e quest'anno, domenica 28 gennaio, c'è stata la giornata alpina, assemblea e tesseramento, nella sede ANA di via Caduti per la Libertà 12. Da 47 anni è una festa, sia di riflessione sull'andamento del gruppo, sia per stare insieme anche con i famigliari e amici degli alpini. Nel ruolo di presidente dell' assemblea è stato nominato l'alpino Carlo Travers Vice presidente della sezione di Pinerolo che raggruppa a tutti i gruppi ANA delle zone delle Valli e pianura del pinerolese. Nell' incarico di segretario l'alpino locale Simone Ghiano. La riunione entra nel vivo con la lettura della relazione organizzativa del capo gruppo Marco Ghiano colonna portante delle penne nere locali: *"Carissimi alpini e amici degli alpini, a tutti voi dò il benvenuto dell'assemblea annuale 2018. È il momento in cui viene esposto l'operato dell'anno precedente appena concluso. Prima d'iniziare ricordiamo come nostra consuetudine con un minuto di raccoglimento tutti i soci e i tesserati amici degli alpini andati avanti, Dino Bert, Giovanni Thiene, Riccardo Richiardone, Caterina Sobbrero (Nina-madrina del gruppo)"*. Rivolge i ringraziamenti ai partecipanti, un bel gruppetto di persone di buona volontà che stanno bene insieme ed in particolare al sindaco arch. Roberto Rostagno, amico degli alpini e tutta l' amministrazione comunale. Spazio alle cifre del Bilancio, il termometro decisamente segna bel tempo per la vitalità associativa. L'illustrazione dei dati da parte del tesoriere Fabrizio Breuza è approvata con un significativo applauso. Uno sguardo all' intenso e variegato programma del 2018 con le date: tesseramento già iniziato, festa della donna (5 marzo). Commemorazione e nozze d'oro soci (25 aprile). La 91ª Adunata Nazionale a Trento (12-13-14 maggio). Festa di San Giovanni Battista patrono del Gruppo (25 giugno); Raduno Intersezionale 1° Raggruppamento a Vercelli (13-14 ottobre); Festa della Birra (14 ottobre); Fiera autunnale dl'aj (19 novembre); Bagna Caôda (1° dicembre); Cenone di Capodanno (31 dicembre). È tutto!

**Giovanni Berger**

## Gruppo di Pomaretto

Il giorno Domenica 21 Gennaio 2018, i soci del Gruppo Alpini di Pomaretto si sono riuniti per l'annuale Assemblea presso il

*Festeggiando il 70° del Gruppo*

"Salone Luminoso" adiacente alla sede del Gruppo.

Dopo la nomina di Presidente e Segretario dell'Assemblea, prende la parola il Capo Gruppo Roberto Rostaing che chiede un minuto di silenzio in memoria degli Alpini "andati avanti" con particolare ricordo al ns Vice Capo Gruppo Mario Ernesto Genre che ci ha lasciati nel corso del 2017, di cui avremo il piacere di parlare più avanti e del ns socio Ugo Pastre che ci ha lasciati alla fine del 2016.

Si riprende commentando la relazione morale del passato 2017; dalla partecipazione del Gagliardetto di Gruppo alle manifestazioni Nazionali, di Raggruppamento e Sezionali, ai lavori svolti dal Gruppo sul territorio comunale nel condiviso progetto di recupero ambientale, all'organizzazione e svolgimento del 70mo di fondazione ed alle altre manifestazioni supportate.

Dopo la lettura ed approvazione della relazione finanziaria, si è provveduto alla votazione per il rinnovo del Capo Gruppo e del Consiglio direttivo che risulta così composto: C.G. Marco Breusa; V.C.G. Roberto Rostaing; Segretario Luca Breusa; Cassiere Igor Ferrero; Consiglieri, Andrea Zanella, Paolo Prot, Luca Ribet, Valdo Berger, Lorenzo Barus (Alfiere), Dario Genre Bert, Ivano Leger.

L'anno trascorso ha visto il Gruppo festeggiare il 70° anno dalla fondazione in compagnia dei soci, Amici e colleghi della Sezione. La manifestazione ha avuto inizio nella serata del 16 Giugno con i concerti dei Gruppi "Coro Bric Boucìe" e le Fisarmoniche del gruppo "Les Accordeons du Villar".

La visita dei ragazzi del "Giorno da Alpino", manifestazione tenutasi negli stessi giorni a cura del Gruppo Alpini Perosa Argentina, ha dato il via alla serata dove la passione per il canto e per la buona musica hanno unito i gusti di "bocia" e "veci" come da nostra migliore tradizione.

Il giorno dopo, Domenica 17 Giugno, gli Alpini convenuti, hanno schierato i loro 38 gagliardetti in una giornata soleggiata e gradevole. Dopo i discorsi ufficiali da parte delle Autorità ha avuto luogo la sfilata per le vie del Paese, supportata dall'intervento delle Forze dell'ordine della Stazione Carabinieri di Perosa Argentina e dai volontari della Protezione Civile ed accompagnata dalla nostra Banda ANA Sezionale e dalle Crocerossine, incontrando la partecipazione dei cittadini in una cornice fiorita ed arricchita dai molti Tricolori esposti.

Il Corteo al suo rientro presso gli impianti Sportivi, è stato accolto con un gradito rinfresco seguito dall'ottimo Pranzo Alpino preparato dalla sempre attiva Pro Loco di Pomaretto.

Il Gruppo di Pomaretto coglie l'occasione per ringraziare, oltre alle Forze dell'Ordine già citate, il Presidente Cav. Francesco Busso, i Gruppi intervenuti, il Sindaco di Pomaretto Danilo Breusa, il Capitano Lancillotti del Btg. Susa e tutte le Associazioni d'arma e non che hanno partecipato all'evento.

Il Capo Gruppo cita, durante la Relazione morale, come il Gruppo di Pomaretto abbia risposto positivamente all'appello del Sindaco per il ripristino del "sentiero panoramico dei Pons" che si estende omonima borgata, a mezzacosta, fino al congiungimento con Via del Podio. I lavori di recupero hanno impegnato i

*L'ex vice Capo Gruppo Mario Genre al lavoro sul sentiero dei Pons*

soci Alpini per 3 sabati ed hanno permesso, oltre al ripristino e messa in sicurezza del battutissimo sentiero, il transito sullo stesso della fiaccolata in occasione delle commemorazioni del 25 Aprile 2017.

Un ringraziamento particolare va al ns Capo Gruppo uscente Rostaing Roberto (attualmente ha assunto la carica di vice Capo Gruppo) per la partecipazione alle manifestazioni Sezionali, per l'organizzazione dei lavori sopra descritti e per l'impegno personalmente profuso nello svolgimento degli stessi e alla moglie Annusca per l'organizzazione logistica e materiale dei pranzi che hanno allietato le giornate di lavoro.

Un commosso ricordo va al ns ex Vice Capo Gruppo Mario Ernesto Genre, sempre presente a prestare la propria opera nonostante le precarie condizioni di salute, portando il suo buon umore, la sua passione per il Cappello ed il suo insegnamento a "…non mollare mai".

Ciao Mario e grazie,

**Il Gruppo di Pomaretto**

*Momento dell'assemblea del Gruppo di Porte*

## Gruppo di Porte

Il 15 gennaio 2018 nella "Sala delle Associazioni Portesi" si è svolta l'assemblea annuale del Gruppo Alpini di Porte alla presenza del Vice Presidente della Sezione di Pinerolo, Carlo Travers, e con la partecipazione del Sindaco di Porte, Laura Zoggia.

Innanzitutto abbiamo ricordato tristemente la scomparsa dei nostri soci Aldo Calva e Giancarlo Griot che, come si dice nel gergo Alpino "sono andati avanti". Aldo, oltre ad essere il socio più anziano, era membro del direttivo e Alfiere del nostro gruppo.

Giancarlo in passato è stato parte attiva ricoprendo la carica di segretario del nostro gruppo per numerosi mandati e consigliere della Sezione di Pinerolo. Inoltre dobbiamo ricordare Giancarlo per il suo cuore alpino che con passione ci ha sempre seguito fornendoci utili consigli.

Durante l'assemblea sono state poi evidenziate le manifestazioni svolte nel 2017 e in particolar modo quelle a scopo di beneficenza e a favore della comunità. In particolare a fine maggio in vista delle Miniolimpiadi di Valle abbiamo verniciato i tavoli dell'area attrezzata di Malanaggio e, prima della festività del 1° Novembre, abbiamo ritinteggiato la parte interna dell'atrio del Camposanto. Per la commemorazione del 4 Novembre, il Gruppo ANA di Porte ha offerto i fiori che sono stati deposti al cippo dei Caduti.

Per il 2018, ricordiamo i nostri consueti appuntamenti alla Fontana degli Alpini: sabato 27 Maggio gara di MTB, domenica 3 Giugno festa del Socio, Sabato 30 Giugno e Domenica 1 Luglio la tradizionale festa con musica e danze, domenica 29 Luglio pranzo di beneficienza ANFFAS, domenica 7 Ottobre polentata di chiusura anno

Inoltre saremo presenti Sabato 12 e Domenica 13 Maggio al 91° Raduno Nazionale a Trento e Sabato 13 e Domenica 14 Ottobre al 21° raduno del 1° Raggruppamento a Vercelli.

**Gruppo Alpini di Porte**

## Gruppo di Roure

### *Assemblea annuale*

Come tutti gli anni, nell'ultima domenica di gennaio, anche quest'anno il gruppo di Roure si è ritrovato in sede per l'annuale assemblea e per il tesseramento.

In rappresentanza della Sezione sono presenti il Vice Presidente Carlo Travers ed il Consigliere Raffaele Guiot.

La riunione ha inizio con il saluto alla Bandiera e con un minuto di raccoglimento per ricordare i Soci che "sono andati avanti".

Viene letta ed approvata all'unanimità la relazione morale del CapoGruppo e così pure il la relazione finanziaria.

Vengono riassunte le varie attività a cui il Gruppo ha partecipato nel 2017 (ed in particolar modo i festeggiamento per i 55 anni di fondazione) e vengono illustrate le varie attività, Nazionali, di Sezione e di Gruppo previste per il 2018.

Viene raccomandato l'uso del Cappello Alpino durante le varie manifestazioni.

Il Sig. Carlo Travers illustra le varie attività a livello sezionale e nazionale.

Essendo scaduto dalla carica il Consiglio Direttivo si procede alla presentazione dei candidati

ed alla distribuzione delle schede elettorali ed alle procedure di voto.

Dallo scrutinio delle schede il nuovo Consiglio Direttivo, in carica per il triennio 2018 -2020, risulta rinnovato all'unanimità.

All'unanimità viene rieletto Capo Gruppo il Sig. Delio Heritier.

L'assemblea annuale termina in allegria, nello spirito alpino, con una simpatica merenda che ha allietato i Soci intervenuti.

## Gruppo di San Germano

Domenica 19/nov./2017 alle ore 15,00, in chiusura dell'anno sociale si è svolta l'assemblea annuale dei soci. Sono presenti il responsabile di zona sig. Peyronel Livio in rappresentanza del direttivo sezionale ed il sindaco di San Germano Sig. Reynaud Flavio nostro aggregato. Apre la seduta il c. gr. che saluta i presenti invitandoli ad un minuto di raccoglimento per ricordare i soci andati avanti e tutti i militari in armi che sono caduti nell'adempimento del loro dovere. Si passa quindi alla nomina di presidente e segretario dell'assemblea ed all'approvazione del verbale precedente (dato per letto). Prosegue il c. gr. con la relazione morale elencando le manifestazioni nazionali, sezionali e di gruppo dell'anno 2017. Ringrazia i soci presenti a Treviso, a Saluzzo ed a tutti gli anniversari di fondazione dei vari gruppi, al rad. a Fenestrelle, al 2° rad. Del Battaglione Susa a Pinerolo, al rad. Sez. a Bobbio Pellice, inoltre all'anniversario della Liberazione, festa dell'Unità d'Italia, commemorazione dei caduti del Ticiun a Pramollo, alla Messa a San Maurizio in suffragio degli alpini andati avanti. Ringrazia in particolare i soci Long Ezio e Lasina Massimo che si sono distinti nelle gare Nazionali di sci di fondo e corsa in montagna. Per quanto riguarda le nostre attività di gruppo oltre ai pranzi (festa del Papà, Grigliata, Bagna Caoda) ha evidenziato il pomeriggio con gli alunni della scuola di San Germano (un iniziativa che si svolge da alcuni anni, sempre gradita ai ragazzi). Il c. gr. ringrazia soci che hanno collaborato per la buona riuscita di questa giornata e tutti quelli che in vario modo contribuiscono al funzionamento delle attività del gruppo (cuochi in cucina, servizio ai tavoli, pulizia della sede, taglio dell'erba e cura della siepe antistante la sede, taglio della legna per il riscaldamento, pulizia dei sentieri del Lazzarà e del Ticiun, posizionando i fiori nella ricorrenza, cura dell'archivio fotografico e attività varie di segreteria. Prosegue poi elencando gli argomenti discussi al congresso dei capi gruppo del 21 ottobre: consuntivo manifestazioni anno 2017 e programmazione per il 2018 sia sezionali che dei vari gruppi che festeggiano l'anniversario di fondazione. Un accenno particolare alla gara di sci di fondo campionato naz. ANA che si svolgerà sabato 17 e domenica 18 febbraio a Pragelato ed il 16 e 17 giugno a Pinerolo "Un Giorno da Alpino". A gennaio inizia il corso di sci a Praly organizzato dalla sezione. Per l'adunata nazionale a Trento, la sez. in collaborazione con l'agenzia "Beatrice Viaggi" organizzerà dei pullman, mentre quella di raggruppamento si terrà a Vercelli. Il c. gr. informa che per l'adunata nazionale del 2020 le sezioni di Torino,Pinerolo e Val Susa stanno presentando la propria candidatura. Ricorda inoltre che la raccolta fondi per i terremotati del centro Italia ha raggiunto la cifra di 2300000,00 € che saranno impiegati per la costruzione di 5 centri polifunzionali nelle zone Terremotate. Per la quota bollino resta invariata la cifra da versare alla sezione (22,00 € pro capite). Aggiunge che nel 2018 ci sarà il rinnovo del consiglio sezionale ed elezione del presidente, il nostro gruppo appoggia all'unanimità la candidatura a pres. di Francesco Busso. Il c. gr. conclude evidenziando i buoni rapporti che il gruppo mantiene con le amministrazioni comunali e le associazioni sul territorio, ringrazia quanti anno collaborato con Lui in questo anno passato, porge a tutti i presenti un caloroso saluto augurando buone feste e felice anno

*Intervento di Carlo Travers a San Germano Chisone*

nuovo. Segue la relazione finanziaria del cassiere che evidenzia i vari movimenti in entrate/uscite con un bilancio positivo, tutto ben evidenziato nel libro di cassa, In ultimo la decisione unanime dei presenti di non aumentare la quota del bollino da parte del gruppo, quindi come già negli scorsi anni resta € 22,00 e viene interamente versata alla sezione. L'intervento del rappresentante di zona si sofferma sulla necessità di trovare personale per la Protezione Civile, come anche per il gruppo sportivo dove è auspicabile che ogni gruppo abbia un suo rappresentante. Per la gara di sci di fondo a Pragelato si cercano volontari per i vari servizi ( presidio piste, cucina ecc…). Invita a compilare il Libro Verde e conclude augurando a tutti buone feste. Non essendoci alti argomenti il pres. dichiara chiusa l'assemblea. La serata si conclude con la consueta cena tra amici.

**E. Fossat**

*Matrimonio di un'Aggregata del Gruppo di San Secondo*

## Gruppo di S.Secondo di Pinerolo

Il giorno 08/12/2017 si è svolta l'assemblea annuale dei soci con la presenza del Vice Presidente della sezione di Pinerolo Sig. Travers Carlo.

Il Capogruppo Colomba Bruno ha fatto relazione finanziaria e morale dell'anno trascorso.

Il bilancio finanziario dell'anno si è chiuso quasi in pareggio a causa dei molti lavori svolti al centro ricreativo "Ferruginosa" gestito dall' A.N.A. di San Secondo di Pinerolo.

Per la parte morale è stato fatto un reso conto di tutte le manifestazioni organizzate dal gruppo A.N.A. di San Secondo di Pinerolo sottolineando la scarsa partecipazione dei soci alle manifestazioni organizzate dal gruppo.

Il Vice Presidente della Sezione di Pinerolo ha concluso con la lettura del programma delle manifestazioni.

Il giorno stesso si sono svolte le elezioni per il rinnovo del direttivo con i seguenti risultati:

Capo Gruppo: Colomba Bruno
Vice Capo Gruppo: Sappei Ernesto
Revisore Dei Conti: Ferrero Valter
Cassiere: Druetta Coisson Simone
Segretario: Micol Andrea
Consigliere: Ferrero Remo
Consigliere: Colomba Valentino
Consigliere: Colomba Raffaele
Consigliere: Arnoul Oscar
Consigliere: Crespo Franco
Consigliere: Colomba Fabrizio

L'assemblea si è conclusa con un rinfresco.

Complimenti all'ex capogruppo CARIGNANO GIOVANNI per i suoi 50 anni da socio del gruppo di San Secondo di Pinerolo.

## Gruppo di Scalenghe

### *Assemblea Annuale*

Giovedi 19 gennaio u.s. si è tenuta l'Assemblea Ordinaria Annuale dei soci del Gruppo.

Come tradizione prima di dare inizio all'assemblea si sono ricordati, con una preghiera, i soci che sono andati avanti.

All'Assemblea hanno partecipato 14 soci e 12 soci si sono fatti rappresentare.

Il Capo Gruppo, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, propone Giovanni Griffa e Giuseppe Coda, rispettivamente come Presidente e Segretario dell'Assemblea: i soci approvano.

Inizia quindi l'Assemblea con la richiesta di approvazione del verbale di Assemblea dell'anno precedente: per alzata di mano all'unanimità il verbale è stato approvato.

A seguire il Capo Gruppo Vicino ha dato lettura della Relazione Morale colla quale descriveva la vita annuale del Gruppo, la forza effettiva di soci e simpatizzanti, la partecipazione del Gruppo ai raduni di Treviso e dell'Intersezionale a Saluzzo ed a varie manifestazione organizzate da diversi Gruppi Alpini.

Terminava inviando un ringraziamento particolare a quei soci che si prodigano per mantenere decorosa la nostra sede, ed a ricordare che nell'anno 2018 si celebrerà il 60° anno di fondazione, con l'intenzione del Gruppo di posare una stele in pietra che riporterà i nominativi dei caduti di Scalenghe di tutte le guerre.

Al termine del suo intervento

invitava il cassiere Odetto Valter ha dare lettura della relazione finanziaria.

Il Presidente di assemblea, dopo aver constatato che non ci sono né obiezioni né domande da parte dei soci, richiede l'approvazione delle due relazioni che vengono approvate all'unanimità.

Si è quindi proceduti a discutere ed approvare tutti gli altri punti all'ordine del giorno.

Chiusa l'Assemblea, la serata è terminata con il consueto rinfresco.

**Il Capo Gruppo**
**Vicino Silvio**

## Banda Musicale

La banda musicale ANA mercoledì 24 gennaio ha tenuto l'assemblea annuale nella sede di palazzo vittone. L'assemblea è iniziata con il ricordo di quelli che sono andati avanti: Nicola Bourdignon fondatore della banda, Cattalino Massimino direttore del giornale e Michelfranco Sbarato consigliere sezionale delegato alla banda musicale. L'addetto alla banda Ballari Renato ha letto la relazione morale elencando le numerose uscite della banda nel corso dell'anno. La banda ha effettuato 3 servizi per il Comune di Pinerolo, 5 per i gruppi alpini più 2 concerti, 4 per la sezione e 2 concerti per la Pro Loco di Pinerolo. Per rendere più presente sul territorio il livello di professionalità raggiunta dalla nostra banda sono stati organizzati i concerti di Vigone con la Viguneisa, e nella Cattedrale di Susa in collaborazione con la sezione di Susa. Un discorso a parte va fatto per il concerto di S.Cecilia. Nella splendida cornice della Cattedrale di S.Donato, messa a disposizione per la prima volta dal parroco Don Moine, alla presenza del sindaco e del vescovo di Pinerolo, del presidente e alcuni consiglieri sezionali, della vedova del compianto Michelfranco Sbarato e di un numerosissimo pubblico la banda si è esibita dando il meglio con un repertorio vario e molto apprezzato. La serata è servita inoltre per una raccolta fondi che il parroco ha devoluto ai poveri della città. Al termine della relazione sono stati ringraziati il maestro e i vice maestri e tutti i musici che collaborano per la pulizia sede e per per i corsi di orientamento musicale, i quali s'impegnano gratuitamente per dare lustro e continuità alla banda della sezione. Con la relazione finanziaria tenuta dalla cassiera e gli interventi del maestro Alberto Damiano e del Presidente Busso Cav. Francesco si è conclusa l'assemblea. Alpini della sezione sostenete e siate orgogliosi della vostra banda musicale.

### *Il futuro della Banda*

La nostra banda non sta mai ferma e pensando al futuro ha cercato collaborazione con la scuola istituendo un corso fuori orario scolastico ottenendo un enorme successo. La nostra musica Diana Ranellucci ideatrice del corso ci racconta l'esperienza.

Studiare musica quando si è giovani è il modo giusto per imparare, anche quando non è ancora una passione. Da questo mio pensiero è nato il progetto "Musica nelle scuole", reso possibile dalla collaborazione della professoressa Marina Angelino, il maestro della banda ANA Alberto Damiano e approvato dalla ex dirigente scolastica dell' IC Pinerolo 4 Norma Crosetti. Figlia dell'alpino Giuseppe Angelino la professoressa segue da sempre la banda ed ha incoraggiato i suoi alunni a partecipare; ne ha coinvolti 43, allievi della 1°,2° e 3° media. Questo corso si svolge nella scuola Silvio Pellico di Pinerolo per 18 lezioni di un'ora durante la quale i ragazzi imparano o perfezionano la lettura della musica, hanno l'occasione di provare strumenti a fiato e a percussione e cominciano a capire come suonare insieme ed in pubblico in vista del saggio previsto per maggio. Ho letto un articolo di un noto settimanale che faceva notare la differenza fra ciò che è "gratis" e ciò che è un "dono", questa sottile differenza in questo progetto non esiste perché è entrambe le cose. È gratuito ed implica un secondo fine, quello di coinvolgere i ragazzi nel mondo della banda e trovare futuri musici, ma è anche un dono, perché chi spera, uomini migliori. Ci aiutano in questo progetto: Alice Pugliese, Rachele Macrì, Sofia Gasparini Casari e Simone Giustetto.

**Diana Ranellucci**

*Concerto nel Duomo di Pinerolo*

# Alpini Medaglie d'Oro del nostro territorio

*A cura di Piero Sivera del Gruppo alpini di Villar Pellice.*

**PUZZLE FOTOGRAFICO** Trovate e cancellate nello schema tutte le parole scritte in MAIUSCOLO nella biografia elencata, le lettere rimaste scoperte, lette nell'ordine, vi daranno il nome del comandante degli alpini medaglia d'oro al valor militare raffigurato nella foto.

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| E | E | T | N | E | M | A | T | E | L | P | M | O | C | A | P | O | |
| R | G | S | C | A | G | I | O | N | O | S | O | C | I | A | L | E | |
| A | O | F | F | R | E | N | D | O | S | I | H | C | S | I | R | R | |
| P | S | O | V | E | R | C | H | I | A | N | T | I | O | U | S | O | |
| P | O | L | O | D | N | A | Z | Z | I | N | A | G | R | O | U | I | |
| A | N | A | I | G | I | T | R | A | P | A | T | I | A | T | E | G | |
| O | S | E | P | E | R | O | E | L | L | E | U | Q | U | A | N | T | O | G | U | L | G |
| Q | R | E | S | P | O | N | S | A | B | I | L | I | T | A | I | U | N | A | T | O | A |
| U | D | E | L | I | M | I | S | O | R | E | V | N | I | O | M | B | G | Z | T | R | M |
| A | L | R | A | R | T | S | I | N | I | M | M | O | S | C | O | M | E | Z | O | A | M |
| L | E | G | G | E | N | D | A | R | I | A | I | M | O | T | A | E | D | I | R | P | A |
| E | C | S | E | I | R | A | M | P | I | G | T | E | D | E | S | C | H | E | N | I | M |

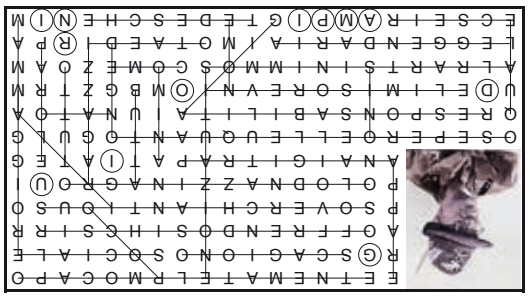
NATO a Pinerolo (Torino) nel maggio 1898, militare di carriera, è riassunta nel seguente racconto che si attiene scrupolosamente alla verità storica, e concede molto POCO all'immaginazione. Certo, le PAROLE che vennero dette, nel processo intentatogli dalla Repubblica SOCIALE Italiana, non furono QUELLE che si leggono qui di seguito: PERÒ è un dato acquisito che la Medaglia d'Oro contestò ai SUOI giudici il diritto di giudicarlo. Fu processato con ALTRI suoi compagni nella guerriglia PARTIGIANA e nel giudizio non fu solo, a differenza di QUANTO APPARE dalla ricostruzione proposta. La circostanza ha scarso PESO, prese su di sé ogni RESPONSABILITÀ e SCAGIONÒ COMPLETAMENTE i coimputati. Nel racconto, la breve arringa del pubblico ministero può apparire INVEROSIMILE, per la truce violenza delle invettive e per l'inesistenza delle argomentazioni. È autentico il biglietto scritto alla MAMMA, COME è autentica la battuta sull'indigestione di piombo. Ed è parimenti certo che riordinò il plotone che avrebbe dovuto fucilarlo, una squadretta raffazzonata, composta da RAGAZZI atterriti dalla terribile esperienza alla QUALE erano stati chiamati. Da uomo integerrimo e ufficiale sereno e fiero, raddrizzò la SITUAZIONE. Se doveva essere indigestione di piombo, che a SOMMINISTRARLA fosse non un branco di disperati ma una pattuglia in divisa, ben schierata, impassibile. Come ogni plotone d'esecuzione DEGNO di rispetto.

Motivazioni della Medaglia d'Oro al Valor Militare

Tenente colonnello in servizio di Stato MAGGIORE, CAPO del Servizio informazioni d'armata, nell'imminenza dell'arrivo di SOVERCHIANTI forze corazzate TEDESCHE si offre di organizzare una rete occulta in collegamento con gli Alleati. Autorizzato e fornito di mezzi, si BUTTA febbrilmente al lavoro IDEATO, ORGANIZZANDOLO fra RISCHI, sofferenze, pericoli e disagi, sempre con ANIMO lieto, viva intelligenza, indomabile volontà, guidato dall'entusiasmo di offrirsi, dalla fede nel sano patriottismo, sua religione, SINO all'offerta di sé; TUTTO fa del sacrificio un dovere, del pericolo una GIOIA pur di riuscire, e RIESCE. Tradito, assume con generosità LEGGENDARIA la responsabilità di tutte le imputazioni dei compagni. E li salva, OFFRENDOSI solo purissimo martire al piombo nemico che affronta con freddezza che intimidisce i carnefici. Simbolo puro del dovere, fulgido EROE dell'idea, martire generoso delle barbarie. L'anima è in cielo, la memoria nel cuore degli Italiani degni del NOME della patria.

Bergamo, 8 marzo 1945.

**Guido Rampini**



# Notizie familiari

## Compleanni

**Gruppo di Cercenasco** - Socio Vaglienti Domenico, anni 90, nato il 6 febbraio 1928
**Gruppo di Frossasco** - Socio Mattalia Domenico, ha compiuto 90 anni il primo gennaio 2018
**Gruppo di Prali** - Socio Tron Valter, ha compiuto 90 anni il 3 dicembre 2017
**Gruppo di Riva di Pinerolo** - L'Alpino Silvio Galetto (classe 1927), ha spento 90 candeline; auguri da tutta la sezione

## Culle

**Gruppo di Bricherasio** - Matilde nipote socio Trombetta Germano
**Gruppo di Cantalupa** - Lucia, nipote del Socio Brighenti Sergio
**Gruppo di Cavour** - Bonansone Elia Andrea nipote del socio Francesco, - Barbe' Alberto nipote del socio Francesco Bonansone
**Gruppo di Frossasco** - Dante e Leonardo Mattalia nipoti del socio Mattalia Domenico; Aurora Baudino pronipote del socio Bianciotto Germano; Andrea Fino nipote del socio Fino Silvio
**Gruppo di Macello -** Druetta Samuele nipote del socio Salvai Giuseppe; Solaro Ludovica nipote dell'aggregata Merlo Marina
**Gruppo di Perosa Argentina** - Lorenzo Nevache nipote del socio Roberto Sergio e del socio Moro Cristian
**Gruppo di Prarostino** - Pagetto Riccardo nipote del socio Pagetto Renzo
**Gruppo di Riva di Pinerolo** - Francesca Forte, nipote del socio Silvano Forte
**Gruppo di Roure** - Maccari Riccardo figlio dell'aggregato Marco
**Gruppo di Scalenghe** - Castagnetti Noel nipote del Capo Gruppo Vicino Silvio

## Nozze

**Gruppo di Abbadia Alpina** - Bussone Guido nipote del Socio Legger Franco con la Sig.ra Bosio Giulia
**Gruppo di Roure** - Aggregato Bouc Walter con la signorina Mele Stefania
**Gruppo di Scalenghe** - Musso Giulia, figlia del vice capo gruppo Franco

**N. B. Nelle NOTIZIE FAMILIARI, si accettano soltanto i nominativi della/e persona/e interessata/e, seguite dai nominativi dei parenti di PRIMO grado.**

## Nozze di Rubino (40°)

**Gruppo di Abbadia Alpina** - Socio Frairia Alberto con la Sig.ra Roso Marina
**Gruppo di Buriasco** - Socio Armando Giulio con la sig.ra Castagno Maria Teresa
**Gruppo di Cantalupa** - Socio Bianciotto Aldo e Sig.ra Da Nazaret Anna
**Gruppo di Frossasco** - socio Motta Marco e Sig.ra Tomatis Liliana
**Gruppo di Porte** - Socio Plancia Luciano con la sig.ra Benedetto Rosarita; Socio Vincon Alberto con la sig.ra Equi Claudia
**Gruppo di Roure** - Socio Franco Ressent con la Signora Elsa Pavesio

## Nozze d'oro (50°)

**Gruppo di Cantalupa** - Socio Maritano Leopoldo e Sig.ra Comba Lidia; Socio Bianco Igino e Sig.ra Comba Marisa
**Gruppo di Cercenasco** - Socio Ghinaudo Luciano e sig.ra Truccone Giovanna
**Gruppo di Luserna San Giovanni** - socio Caffarel Arturo e signora Bertin Nella

## Nozze di Smeraldo (55°)

**Gruppo di Scalenghe** - Nasi Chiaffredo e la sign. Gariglio Guerrina

## Nozze di Diamante (60°)

**Gruppo di Abbadia Alpina** - Socio Roccia Verano con la Sig.ra Gottero Franca

## Lutti

**Gruppo di Bagnolo Piemonte** - Socio aggregato Boaglio Giacomo; Borgo Ernesto papà del socio Borgo Mario
**Gruppo di Bricherasio** - Emma Perrone nonna socio Di Pietro Diego; Godino Franca cognata socio Vottero Giovanni; Airasca Antonietta cognata socio Bert Ernesto; Chiabriero Mario suocero socio Bonansea Daniele; Socio Chiappero Michele cognato socio Solera Corrado
**Gruppo di Buriasco** - Carmela Basile in Castagno cognata del socio Bertone Luigi; Rossetto Riccardo zio del socio Allasino Valter; Zavannoni Vilma ved Dematteis nonna del socio Lagorio Ezio
**Gruppo di Campiglione Fenile** - Gasca Emma Ved, Martina, zia del Socio Gasca Mario; Alberto Maria Giacomina Ved. Lausarot, mamma del Sosio Silvano; Chiabrero Mario fratello del socio Piero; Martina Giuseppe cognato del socio Boasso Natale

**Gruppo di Cantalupa** - Aggregato Vignetta Aldo
**Gruppo di Cavour** - Socio Vittone Filippo; Giovanni Ercole fratello del socio Elso; Camusso Lodovica suocera del socio Boaglio Renzo
**Gruppo di Cercenasco** - Borgogno Lucia ved. Capello, mamma del socio Capello Andrea; Giuseppa Suino ved. Buniva, mamma del socio Luigi Buniva; Pansa Michele, fratello dell'aggregato Mario
**Gruppo di Frossasco** - Socio Bianco Aldo; Aggregato Ruffinatto Livio; Giuliana Simondetti in Cibrario mamma capogruppo Giulio Cibrario
**Gruppo di Luserna San Giovanni** - Maria Fauda ved. Morero nonna del socio Crosetti Maurizio socio Giovanni Gamba
**Gruppo di Macello -** Millone Olga mamma del socio Giaveno Giuseppe
**Gruppo di Perosa Argentina** - Peyronel Rina mamma del capogruppo Peyronel Livio; Sig.ra Bertalotto Clara mamma del socio Toppino Valerio; Sig.ra Prot Marisa moglie del socio Roberto Sergio
**Gruppo di Perrero** - Breuza Anita ved. Gelato, cognata del socio Aglio Oreste; Peyronel Alma ved. Massel, suocera e nonna dei soci Guglielmet Attilio e Dario; Pascal Laura Margherita ved. Genre, suocera del socio Meytre Valter; Laggiard Franco, zio dei soci Bertalotto Mauro e Guglielmet Bruno.
**Gruppo di Pomaretto** - Socio Genre Ernesto Mario vice capogruppo
**Gruppo di Porte** - Aggregata Forneron Elda ved. Bosio
**Gruppo di Prarostino** - Martellotto Nella vedova Gonnet, mamma del socio Gonnet Roberto; Rivoiro Maurizio figlio del socio Rivoiro Eddo; Travers Renato suocero dell'aggregato Avondetto Matteo.
**Gruppo di Riva di Pinerolo** - Rosemma Marino ved. Pochettino, zia del socio Franco Salvai; Elsa Salvai in Giaveno, cognata del socio Giovanni Giaveno; Ezio Rubiano, già Capogruppo di Riva di Pinerolo
**Gruppo di Roletto** - Genovese Luigi padre del socio Luciano.
**Gruppo di Roure** - Socio Guido Ressent; Socio Bruno Piton; Candida Barral ved. Binelli mamma del Socio Adriano; Cristina Merlo sorella del Socio Paolo; Ines toye ved. Offengo mamma del Socio Elmo
**Gruppo di San Germano Pramollo** - Marisa Bounous Ved. Pons, Sorella del Socio Ferruccio Bounous; Socio Travers Renato suocero del socio Gonnet Demis.
**Gruppo di San Secondo di Pinerolo** - Vigna Bianca mamma del socio Druetta Claudio; Nella Martellotto ved. Gonnet zia del socio Eros; Alliaudi Marita zio del socio Silvano
**Gruppo di Scalenghe** - Cane Aurelio papà del socio Giorgio e fratello del socio Renato; Socio Sacco Antonio
**Gruppo di Vigone** - Socio Cordani Roberto Bruno

*Cordani Roberto*

# Gocce di... rugiada

## Pro "Tranta Sold"

| *GRUPPI* | *MOTIVO* | *IMPORTO* |
|---|---|---|
| FROSSASCO | Socio Franco MACELLO e signora Domenica CURLETTO per il 60° anniversario matrimonio | 50,00 |
| S.GERMANO PRAMOLLO | IL GRUPPO | 60,00 |
| S.GERMANO PRAMOLLO | Socio Ezio ROSTAN in memoria di Dario BEUX | 20,00 |
| VIGONE | Per pubblicazione foto Roberto Bruno CORDANI | 50,00 |
| PINEROLO CITTÀ | Socio Giovanni BELTRAMINO | 15,00 |
| PINEROLO CITTÀ | Socio Giovanni GUALA | 10,00 |
| PINEROLO CITTÀ | Socio Franco MORERO | 15,00 |
| PINEROLO CITTÀ | Aggr. Marisa RICCARDI | 15,00 |
| VILLAR PEROSA | Aggr. Carla RICHIARDI in memoria del papà Luca | 10,00 |
| FROSSASCO | Socio Silvio FINO | 20,00 |

**DATA CONSEGNA TRANTA SOLD**

**11 maggio 2018 – 10 agosto 2018 – 9 novembre 2018**

## Pro Banda

| GRUPPI | MOTIVO | IMPORTO |
|---|---|---|
| S.GERMANO PRAMOLLO | IL GRUPPO | 60,00 |
| S.GERMANO PRAMOLLO | Socio Ezio ROSTAN e signora Nellina SAPPÈ per il 60° anniversario di matrimonio | 20,00 |
| PINEROLO CITTÀ | Socio Giovanni BELTRAMINO | 10,00 |
| PINEROLO CITTÀ | Socio Alessandro NICOLONINO | 10,00 |

## Pro "Protezione Civile"

| GRUPPI | MOTIVO | IMPORTO |
|---|---|---|
| S.GERMANO PRAMOLLO | IL GRUPPO | 60,00 |
| S.GERMANO PRAMOLLO | Socio Ezio ROSTAN in memoria di Dario BEUX | 20,00 |
| PINEROLO CITTÀ | Socio Giovanni GUALA | 15,00 |
| PINEROLO CITTÀ | Socio Franco MORERO | 10,00 |
| PINEROLO CITTÀ | Aggr. Marisa RICCARDI | 10,00 |

## Pro "Coro Sezionale"

| GRUPPI | MOTIVO | IMPORTO |
|---|---|---|
| S.GERMANO PRAMOLLO | IL GRUPPO | 20,00 |

## Pro "Sezione"

| GRUPPI | MOTIVO | IMPORTO |
|---|---|---|
| - | Senatore Lucio MALAN | 300,00 |

## Pro "Sisma Italia Centrale"

| GRUPPI | MOTIVO | IMPORTO |
|---|---|---|
| LUSERNETTA | IL GRUPPO | 300,00 |

# LE NOSTRE MANIFESTAZIONI

## NAZIONALI

**11 - 12 -13 - maggio** – 91° ADUNATA NAZIONALE A TRENTO
**27 maggio** – Assemblea dei Delegati a Milano
**7 - 8 - 9 - 10 giugno** – Alpiniadi a Bassano del Grappa
**15 -16 - 17 giugno** – Raduno 3° RGPT
**1 luglio** – 69° Raduno Sacrario Cuneense – Colle di Nava
**7 - 8 luglio** – Pellegrinaggio all'Ortigara
**21 - 22 luglio** – Raduno 4° RGPT a Roma
**28 - 29 luglio** – 55° Pellegrinaggio in Adamello

## SEZIONALI

**3 maggio** – Consiglio Direttivo Sezionale
**11 maggio** – Consegna materiale Tranta Sold
**14 giugno** – Consiglio Direttivo Sezionale
**16/17 giugno** – Un giorno da alpino
**23 giugno** – Concerto Cori al Forte di Fenestrelle

## DI GRUPPO

### APRILE

**02** – VILLAR PEROSA – Pasquetta – Festa in sede
**08** – PINEROLO CITTÀ – Cervasca, Santuario Madonna degli Alpini - Via Crucis
**15** – PROTEZIONE CIVILE – 30° Anniversario di Fondazione
**15** – NONE – Pranzo sociale
**21** – INVERSO PINASCA – Porchetta di primavera
**22** – SAN PIETRO VL – Inaugurazione targa in memoria dei "Caduti senza croce"
**25** – ANGROGNA - CASTAGNOLE P.TE - INVERSO PINASCA - PEROSA ARGENTINA - PINASCA - POMARETTO SAN SECONDO DI PINEROLO - TORRE PELLICE – VOLVERA - Celebrazione XXV Aprile
**25** – CANTALUPA – Commemorazione XXV Aprile e dei caduti partigiani a San Martino di Cantalupa
**29** – GARZIGLIANA – 50° Anniversario di Fondazione
**29** – NONE - Celebrazione XXV Aprile

### MAGGIO

**05/06** – BAUDENASCA – 80° Anniversario di Fondazione
**06** – PINEROLO CITTÀ – Cervasca – Apertura Santuario Madonna degli Alpini
**20** – LUSERNETTA – 60° Anniversario di Fondazione
**26/27** – BURIASCO – 50° Anniversario di Fondazione

### GIUGNO

**02** – VOLVERA – Festa della Repubblica e Processione del Corpus Domini
**03** – PORTE – Pranzo del socio
**13** – CASTAGNOLE P.TE – Santa Messa al Pilone di San Giuseppe con rinfresco alpino
**17** – SAN PIETRO VL – Santa Messa alla Cappella degli Alpini al Crò con pranzo
**17** – SAN SECONDO DI PINEROLO – Festa del socio
**22** – PINEROLO CITTÀ – Gita a La Montà (Francia)
**22** – FENESTRELLE – Concerto bandistico
**24** – FENESTRELLE – 60° Anniversario di Fondazione
**24** – NONE – Messa alla Cappella di San Giovanni con rinfresco e merenda sinoira
**30** – PORTE - Festa Alpina alla Fontana degli Alpini

### LUGLIO

**01** – PORTE - Festa Alpina alla Fontana degli Alpini
**01** – TORRE PELLICE – Rancio alpino
**01** – INVERSO PINASCA – Festa del Gruppo – assado in località Clos Beiran
**01** – PINASCA – Festa di San Giovanni
**08** – VILLAR PEROSA – Festa al Rifugio Alpino "La Fraita"
**08** – ROURE – Commemorazione al Cippo Vinçon (Claviere)
**08** – VILLAR PELLICE – Festa del Gruppo
**10** – PINEROLO CITTÀ – Balsiglia – Visita Museo Valdese
**15** – ANGROGNA – Festa Alpina in località Vaccera
**15** – VOLVERA – Festa patronale Santa Maria Maddalena e processione
**21/22** – PEROSA ARGENTINA – Festa alla Bocciarda
**24** – PINEROLO CITTÀ – Visita Museo Cavalleria
**29** – BAGNOLO PIEMONTE – Festa al Santuario della Madonna della Neve

*Il Cappello Alpino brilla nella notte del Campionato*

(Foto di Marco Busso)